



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Istituto Comprensivo Statale di Landriano (PV)

Via B. Brecht, 1 - 27015 Landriano (PV)- Tel. 038264103 - Fax 038264143

Codice Fisc. 96067200186 - Codice Mecc. PVIC81800A -

Sito-Web: www.iclandriano.gov.it

E-mail: pvic81800a@istruzione.it; e-mail cert: pvic81800a@pec.istruzione.it

“QUESTO È IL NOSTRO DOVERE NEI CONFRONTI DEL BAMBINO:

GETTARE UN RAGGIO DI LUCE E PROSEGUIRE IL NOSTRO CAMMINO.”

(MARIA MONTESSORI)



***PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA***

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LANDRIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15419** del **12/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/10/2022** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 111** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 120** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 125** Aspetti generali
- 129** Modello organizzativo
- 139** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 141** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Presentazione dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo Statale di Landriano si è costituito giuridicamente nell'anno scolastico 2012/2013, dalla fusione delle scuole di Landriano, Torrevecchia Pia e Bascapè. Le tre scuole, con identità territoriali e culturali simili, lavorano in perfetta sintonia essendo ormai completamente terminato il processo di fusione strategica all'interno dell'organizzazione. Gli indirizzi di studio sono quelli della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado, per un totale di otto plessi (3 plessi per la Scuola dell'Infanzia, 3 plessi per la Scuola Primaria e 2 plessi per la Scuola Secondaria di I Grado)

Territorio e capitale sociale

Opportunità: sul territorio sono presenti importanti riferimenti che necessariamente occorre valorizzare. E' molto presente il mondo dell'associazionismo e gli Enti locali, generalmente, risultano molto collaborativi proponendo importanti iniziative dal punto di vista formativo.

Vincoli: da come si evince dai dati disponibili, il territorio risulta piuttosto eterogeneo, con riferimento all'aspetto socio economico: occorre cogliere nella consapevole difficoltà di una simile situazione, gli elementi valorizzanti (la diversità l'occasione del confronto, il valore dell'alterità). Pur essendo molto collaborativi gli Enti locali, in ragione dei Comuni interessati, mettono a disposizione una disparità di risorse economiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità: le strutture scolastiche sono generalmente di nuova costruzione,



tranne il plesso della Primaria di Bascapè e, pertanto, i criteri costruttivi interpretano le esigenze delle recente normativa sulla sicurezza e sulla prevenzione. Si sta instaurando un dialogo fattivo e partecipativo con le Amministrazioni per individuare i canali maggiormente praticabili di collaborazione nel potenziamento delle strutture scolastiche e dell'offerta formativa. La dotazione di Lim è da considerarsi soddisfacente solo nei plessi scolastici della primaria e secondaria di Landriano e riguarda la totalità delle classi. Nell'A.S. 2021/2022, questo IC ha ottenuto i finanziamenti PON per il cablaggio della rete scolastica e per l'acquisto di monitor interattivi. In ogni plesso ci sono figure specifiche di presidio alla sicurezza, con il preciso compito di segnalare tempestivamente ogni problematica specifica agli interlocutori di riferimento, al livello centrale è stato individuato, dall'A.S. 2020/2021 un Referente Covid-19 il cui compito primario è quello di collaborare con il Dirigente e con il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità.

Vincoli: l'istituto Comprensivo copre un bacino operativo particolarmente esteso e, pertanto, la situazione in merito a questo aspetto specifico del Rapporto di Autovalutazione, è piuttosto eterogenea. Tutte le Amministrazioni comunali con le quali l'Istituto Comprensivo si relaziona, assicurano una vigilanza collaborativa con l'Istituzione su tematiche inerenti alla sicurezza ed alla prevenzione. Il contributo dell'ente comunale in un'ottica strettamente finanziaria è coerente con le possibilità economiche dell'ente specifico stesso.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Da una situazione oggettivamente critica puo' rivelarsi in nuce, l'occasione di modulare l'offerta



formativa, nella logica della personalizzazione, attivando le strategie opportune, prima fra tutte un proficuo dialogo con tutti gli attori del territorio. Sostanzialmente l'iniziativa della scuola dovrà vertere sulla possibilità di rappresentare un importante punto di riferimento per l'orientamento degli utenti lungo tutto l'arco della vita, offrendo percorsi di potenziamento, promuovendo la sperimentazione e la ricerca didattica attraverso l'adozione di metodologie innovative e sperimentali. L'Istituto dovrà inoltre essere in grado di costruire azioni formative in sinergia con gli enti e le associazioni presenti sul territorio.

Vincoli:

La presenza di un contesto sociale ed economico mediamente più problematico rispetto a molte aree anche del Nord Ovest impone la definizione di percorsi in termini progettuali ed educativi finalizzati all'inclusione ed alla promozione di stili di apprendimento e metodologie adeguate. Il patto educativo di corresponsabilità tra la scuola e la famiglia risulta essere il cardine essenziale di ogni processo formativo destinato agli utenti della scuola: ciò impone uno sforzo comunicativo sempre maggiore da parte di entrambi. La presenza di alcuni alunni, spesso stranieri, che in corso d'anno spostano la propria residenza, iscrivendosi a questo Istituto Comprensivo, rende in talune circostanze piuttosto complessa la definizione di percorsi di inserimento per motivazioni anche legate a un forte gap socio culturale. Inoltre, si riscontra la presenza sempre più numerosa di nuclei familiari che necessitano di sostegno da parte degli enti sociali; a questi si aggiungono gli alunni con certificazione che interessa circa il 10% della popolazione scolastica; a questa percentuale è da aggiungere, seppure in misura ridotta, quella relativa agli alunni con certificazione DSA.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul territorio sono presenti importanti riferimenti che necessariamente occorre valorizzare. È molto presente il mondo dell'associazionismo (Croce Bianca, AVIS, AIDO che ogni anno propongono giornate informative nelle varie classi; Associazioni sportive che promuovono percorsi sportivi; Associazioni culturali e teatrali che propongono la partecipazione a spettacoli). Gli Enti locali (biblioteche comunali, Oratori), generalmente, risultano molto collaborativi offrendo importanti iniziative dal punto di vista formativo. Nell'ultimo periodo, caratterizzato dall'allentamento delle misure restrittive anticovid, la partecipazione sociale è in evoluzione.

Vincoli:

Da come si evince dai dati disponibili, il territorio risulta piuttosto eterogeneo, con riferimento all'aspetto socio economico: occorre cogliere nella consapevole difficoltà di una simile situazione, gli elementi valorizzanti (la diversità, l'occasione del confronto, il valore dell'alterità). Pur essendo molto collaborativi gli Enti locali, in ragione dei Comuni interessati, mettono a disposizione una disparità di risorse economiche. Tale disparità è risultata ancora più evidente durante, ma anche dopo, il



periodo di pandemia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le strutture scolastiche, tranne il plesso della Scuola Primaria di Bascapé', sono generalmente di nuova costruzione o di recente ristrutturazione come il plesso della Scuola Primaria di Torrevecchia Pia e, pertanto, i criteri costruttivi interpretano le esigenze della recente normativa sulla sicurezza e sulla prevenzione. Le sedi di Landriano sono ben raggiungibili con i mezzi pubblici anche dai centri più grandi, come Pavia o Opera; le sedi di Torrevecchia Pia e di Bascapé', invece, sono difficilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. Si sta instaurando un dialogo fattivo e partecipativo con le Amministrazioni per individuare i canali maggiormente praticabili di collaborazione nel potenziamento delle strutture scolastiche e dell'offerta formativa. Di recente tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado sono state dotate di Digital Board, ottenute grazie alla partecipazione al PON , Avviso pubblico n. 28966 del 6/9/2021 -- FESR "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo copre un bacino operativo particolarmente esteso e, pertanto, la situazione in merito a questo aspetto specifico del Rapporto di Autovalutazione, è piuttosto eterogenea. Non tutte le Amministrazioni comunali con le quali l'Istituto Comprensivo si relaziona, assicurano una vigilanza collaborativa con l'Istituzione su tematiche inerenti la sicurezza e la prevenzione. Il contributo dell'ente comunale in un'ottica strettamente finanziaria è disomogeneo, ma in ogni caso coerente con le possibilità economiche dell'ente specifico stesso. La maggior percentuale di risorse economiche disponibili sono quelle statali (Fondo d'Istituto, fondi AAFPI, ecc.) integrate, saltuariamente, da fondi PON (ottenuti nell'a.s. 2021-2022) e donazioni dei genitori. L'installazione dei Digital Board in tutte le classi di questo Istituto Comprensivo ha azzerato il divario che si è sempre evidenziato tra tutti i plessi, garantendo quindi una pari opportunità a tutti gli studenti per quanto concerne i supporti informatici.

Risorse professionali

Opportunità:

L'età dei docenti è relativamente più alta della media nazionale e provinciale, aspetto non da sottovalutare quando, nella logica del miglioramento dei processi, si avverte la necessità di proporre e costruire il miglioramento. Il Dirigente scolastico socializza con i propri docenti la necessità di introdurre elementi concreti e condivisi di novità nei processi educativi e nella struttura



organizzativa della scuola. Tutti i docenti dell'IC utilizzano le nuove tecnologie sia per ciò che riguarda la condivisione di voti e giudizi degli alunni con le famiglie (attraverso il registro elettronico), sia per una didattica più vicina all'attuale generazione di "nativi digitali". La maggior parte dei docenti delle scuole primarie ha conseguito l'abilitazione all'insegnamento della lingua inglese, mentre quasi tutti i docenti posseggono discrete competenze informatiche anche grazie all'utilizzo delle Digital Board e del registro elettronico. E' presente sia un docente con la nomina di "Animatore digitale"

Vincoli:
L'Istituto Comprensivo di Landriano, anche rispetto ad altre realtà della provincia, risente di una evidente mancanza di continuità didattica dovuta essenzialmente ad una non trascurabile presenza di personale con contratti di docenza a tempo determinato, in particolare nella Scuola Secondaria di I Grado. Ciò si spiega principalmente con il contesto territoriale dell'Istituto che, essendo situato in una realtà geograficamente periferica, risente come spesso accade anche in casi analoghi, di una relativa instabilità nell'organico. Si avverte la necessità di impiegare maggiori risorse, umane e strumentali nella promozione di alcune specifiche competenze professionali del personale (utilizzo delle CLIL, di software specifici per alunni con DSA, ecc).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC LANDRIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC81800A
Indirizzo	VIA B. BRECHT, 1 LANDRIANO 27015 LANDRIANO
Telefono	038264103
Email	PVIC81800A@istruzione.it
Pec	pvic81800a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclandriano.edu.it

Plessi

TORREVECCHIA PIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA818017
Indirizzo	PIAZZA DEL POPOLO, SNC TORREVECCHIA PIA 27010 TORREVECCHIA PIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Popolo 1 - 27010 TORREVECCHIA PIA PV

BASCAPE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA818028



Indirizzo VIA IPPOLITO, 29 BASCAPE' 27010 BASCAPE'

Edifici • Via IPPOLITO 25 - 27010 BASCAPE' PV

LANDRIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice PVAA818039

Indirizzo VIA BERTOLT BRECHT, 1 LANDRIANO 27015
LANDRIANO

Edifici • Via B. BRECHT 1 - 27015 LANDRIANO PV

LANDRIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PVEE81801C

Indirizzo VIA BERTOLT BRECHT, 1 LANDRIANO 27015
LANDRIANO

Edifici • Via B. BRECHT 1 - 27015 LANDRIANO PV

Numero Classi 20

Totale Alunni 390

BASCAPE' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PVEE81802D

Indirizzo VIA IPPOLITO, 20 BASCAPE' 27010 BASCAPE'

Edifici • Via IPPOLITO 25 - 27010 BASCAPE' PV



Numero Classi	5
Totale Alunni	62

TORREVECCHIA PIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE81803E
Indirizzo	VIA ROMA, 1 TORREVECCHIA PIA 27010 TORREVECCHIA PIA

Edifici

- Piazza Popolo 1 - 27010 TORREVECCHIA PIA PV

Numero Classi	10
Totale Alunni	156

G. MARCONI - LANDRIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM81801B
Indirizzo	VIA BRAMBILLA, 7 - 27015 LANDRIANO

Edifici

- Via BRAMBILLA 7 - 27015 LANDRIANO PV

Numero Classi	9
Totale Alunni	214

TORREVECCHIA PIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PVMM81802C
Indirizzo	VIA LIBERTA N. 1 - 27010 TORREVECCHIA PIA

Edifici

- Via Roma 1 - 27010 TORREVECCHIA PIA PV



- Via Roma 1 - 27010 TORREVECCHIA PIA PV

Numero Classi	9
Totale Alunni	178



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

Questo Istituto Comprensivo ha ottenuto un finanziamento partecipando al bando PON Digital Board; a ottobre 2022 sono stati installati 37 monitor interattivi, rendendo così tutti i plessi dotati di attrezzature informatiche di ultima generazione

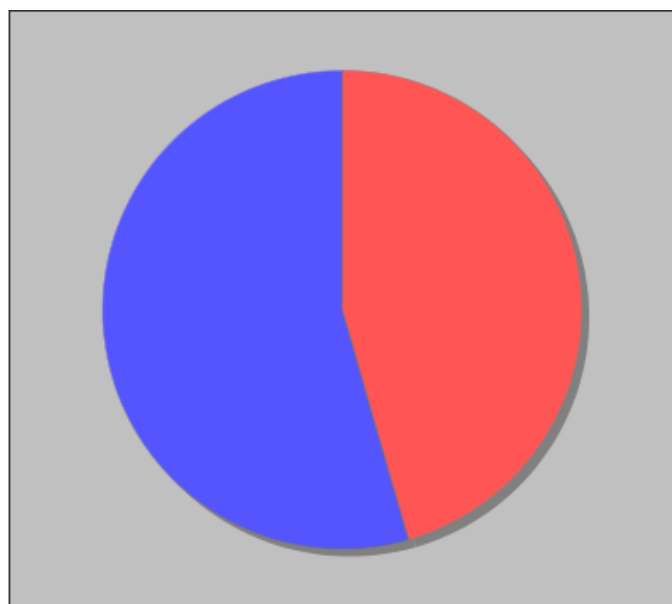


Risorse professionali

Docenti	143
Personale ATA	28

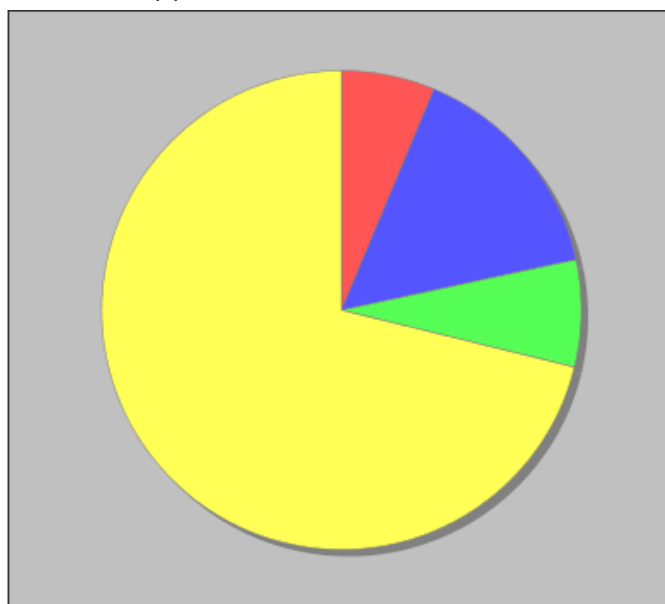
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 92
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 110

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 17
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 79

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Landriano, anche rispetto ad altre realtà della provincia, risente di una evidente mancanza di continuità didattica dovuta essenzialmente ad una non trascurabile presenza di personale con contratti di docenza a tempo determinato. Ciò si spiega principalmente con il contesto territoriale dell'Istituto che, essendo situato in una realtà geograficamente periferica, risente come spesso accade anche in casi analoghi, di una relativa instabilità nell'organico.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION

Ci spenderemo quotidianamente affinché l'Istituto Comprensivo di Landriano, attraverso un incastro fra tradizione ed innovazione, saperi classici e competenze digitali, contenuti globali e curricolo locale, possa diventare un punto di riferimento culturale per il territorio, possa offrire agli alunni una preparazione valida e delle competenze linguistiche, logico matematiche e digitali sicure.

Lavoreremo affinché la nostra scuola rappresenti un importante punto di riferimento per l'orientamento degli utenti lungo tutto l'arco della vita, offrendo percorsi di potenziamento, promuovendo la sperimentazione e la ricerca didattica attraverso l'adozione di metodologie innovative e sperimentali.

L'Istituto dovrà inoltre essere in grado di costruire azioni formative in sinergia con gli enti e le associazioni presenti sul territorio.

MISSION

La nostra mission per il triennio è quella di migliorare la qualità della nostra offerta formativa attraverso l'introduzione, la sperimentazione, il monitoraggio e la verifica di metodologie didattiche innovative, coniugate con la robusta tradizione pedagogica che fa del nostro Istituto



Comprensivo unodei punti di riferimento culturale per l'intero territorio.

ASPETTI GENERALI

La Legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa che avrà durata triennale, ma sarà rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico. L'art.3 del DPR n.275 del 1999 è stato difatti modificato dal comma 14 della legge succitata che ne ha cambiato anche le modalità di elaborazione, affidando un ruolo preminente al Dirigente scolastico, chiamato nella nuova previsione normativa, a definire al Collegio dei docenti gli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione.

L'intera progettazione del Piano è quindi consegnata nelle mani del Collegio, la sua approvazione spetta al Consiglio di istituto.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale raccoglie e illustra le linee distintive dell'Istituto Comprensivo di Landriano esplicitando, altresì, la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa delle sue attività che obbediscono ad un preciso progetto formativo così come da indicazioni ministeriali che raccomandano, nell'istruire le nuove generazioni, l'attenzione alla "persona" come essere unico e irripetibile.

In questo triennio, caratterizzato dall'avvento di una nuova didattica digitalizzata resasi necessaria dal contesto epidemiologico in cui la scuola si è trovata a lavorare già dal



2020, uno dei nostri obiettivi prioritari sarà quello di riconsegnare agli alunni una scuola fatta di presenza e di empatia, oltre che a contribuire nella maniera più completa possibile al conseguimento, da parte di ogni alunno del proprio bagaglio di conoscenze, abilità e competenze che faranno di lui un cittadino responsabile, autonomo, pienamente e consapevolmente partecipe delle dinamiche della società presente e futura

Cercheremo dunque di guidare i nostri ragazzi alla costruzione del proprio punto di vista rispetto a questioni pratiche e culturali, sviluppando in loro la capacità critica e la consapevolezza del valore e dell'importanza dell'istruzione per "orientarsi nel mare dell'incertezza" in cui l'irreversibile processo di globalizzazione ci costringerà a navigare negli anni futuri.

Siamo perfettamente consapevoli che dovremo lavorare molto e duramente per costruire il miglioramento che da noi ci si aspetta, dovremo saper conservare ed aggiornare le buone prassi già consolidate, ma dovremo compiere soprattutto ulteriori passi verso l'innovazione.

Un'attenzione particolare sarà da noi conferita al cosiddetto curriculum locale, promuovendo nei nostri ragazzi la conoscenza di momenti, luoghi e personaggi fondamentali della nostra storia e cultura. La nostra intenzione è quella di rafforzare in loro il senso di appartenenza e la consapevolezza delle proprie radici, favorendo la comprensione della nostra identità culturale nell'ambito di un contesto globale.

La nostra scuola, inoltre, attraverso una serie di iniziative di apertura nei confronti del mondo esterno si pone l'importante



obiettivo di misurarsi con esperienze di confronto e di arricchimento culturale in un orizzonte nazionale ed europeo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- 6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 8) definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove nazionali standardizzate, riducendo significativamente la differenza nel dato oggettivo tra classi ed incoraggiando il lavoro di equipe ed il confronto.

Traguardo

Ottenere esiti quanto meno allineati a contesti analoghi e coerenti con il dato della Lombardia e, su scala più ampia, del Nord Ovest, riducendo in modo apprezzabile le differenze tra classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la progettualità per la definizione di un'offerta formativa orientata in senso strutturale al potenziamento degli ambiti linguistico e matematico, prevedendo ambiti specifici di intervento finalizzati anche alla valorizzazione dell'educazione alla cittadinanza (uso consapevole degli strumenti digitali, bullismo e cyberbullismo).

Traguardo

Attivare in ogni plesso progetti di potenziamento della lingua italiana e della matematica. Valorizzare il rispetto delle regole della cittadinanza, privilegiando la logica inclusiva e del rispetto tra pari e tra pari e adulti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle abilità linguistiche e logico matematiche per un miglioramento degli esiti delle prove INVALSI**

Il rapporto di autovalutazione (RAV) che l'istituto ha redatto nel 2019, è stata una nuova opportunità per effettuare un'analisi attenta e una riflessione approfondita sugli aspetti organizzativi e didattici della scuola, mettendoli in relazione con il contesto socio-culturale nel quale essa opera.

Sono emersi molti punti di forza nell'operato dell'istituto legati, ad esempio, agli esiti delle prove nazionali standardizzate, che hanno confermato la qualità e l'efficacia delle scelte educativo-didattiche proposte nelle scuole primarie presenti nel comprensivo. Si sono tuttavia evidenziate alcune criticità negli esiti raggiunti dagli alunni delle scuole secondarie di I grado; tali criticità hanno consentito di delineare obiettivi di miglioramento sui quali concentrare l'azione di lavoro dei prossimi anni.

Si è quindi deciso di programmare le seguenti azioni:

- ridurre la varianza dei risultati tra le classi nella primaria e nella secondaria.
- migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali delle scuole secondarie di I grado, che in alcune classi sono risultate inferiori alle scuole della Lombardia;
- intensificare lo studio e la conoscenza delle lingue straniere comunitarie (inglese e spagnolo)
- implementare la didattica laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie finalizzando tali strumenti e metodologie al potenziamento delle discipline relative alle prove INVALSI

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove nazionali standardizzate, riducendo significativamente la differenza nel dato oggettivo tra classi ed incoraggiando il lavoro di equipe ed il confronto.

Traguardo

Ottenere esiti quanto meno allineati a contesti analoghi e coerenti con il dato della Lombardia e, su scala più ampia, del Nord Ovest, riducendo in modo apprezzabile le differenze tra classi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

- Progettualità individualizzata, al fine di offrire agli alunni molteplici metodologie didattiche, più vicine al proprio stile di apprendimento - Attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in particolar modo della lingua italiana, della matematica e delle lingue comunitarie

○ Ambiente di apprendimento

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di

○



Inclusione e differenziazione

-Potenziare le competenze in italiano, matematica e lingue comunitarie, soprattutto negli alunni delle Scuole Secondarie di I Grado; -Favorire il cambiamento della scuola portando gli alunni verso un totale rispetto dell'altro e del diverso da me; - Ridurre e prevenire gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di I grado

Attività prevista nel percorso: Percorsi di rafforzamento delle abilità linguistiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Referenti dei progetti da attuare nelle scuole primarie e secondarie di I Grado di questo Istituto Comprensivo
Risultati attesi	- rafforzare, consolidare e potenziare gli obiettivi curricolari; - consolidare la capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare; - acquisire una maggiore padronanza strumentale; - incrementare la capacità di osservare, comprendere e descrivere la realtà circostante attraverso la promozione delle abilità linguistiche; - migliorare le disparità, tra classi, nelle competenze linguistiche; - alzare la percentuale di alunni che ottengono una valutazione medio-alta all'esame di stato; - migliorare la continuità educativo/didattica fra i diversi ordini di scuola; - ridurre il gap nei risultati delle prove INVALSI di



italiano rispetto alla media nazionale.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle abilità logico matematiche per un miglioramento degli esiti delle prove INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Referenti dei progetti da attuare
Risultati attesi	- Recuperare e sviluppare conoscenze, abilità e competenze legate all'apprendimento della matematica; - Potenziare l'autonomia personale ed operativa; - Migliorare il metodo di studio, rendendolo più efficace; - Migliorare i risultati nelle prove standardizzate INVALSI

● **Percorso n° 2: Miglioramento delle competenze chiave europee, anche nell'ottica della prevenzione al bullismo ed al cyberbullismo**

Nel RAV appena redatto è stata rilevata la necessità di sviluppare, in modo più organico e sistematico, le competenze chiave e di cittadinanza, non solo per rispondere ad un'esigenza interna, ma soprattutto perché si è ritenuto fondamentale offrire agli studenti gli strumenti necessari per una continua crescita formativa, che consentirà loro di fare scelte più consapevoli e diversificate per il futuro.



E', infatti, una priorità di questo Istituto la necessità di rispondere alle diverse esigenze formative degli studenti, attuando percorsi individualizzati e personalizzati per supportare alunni in difficoltà e promuovere, contestualmente, le eccellenze.

Si intende inoltre potenziare la didattica per competenze, fornendo ai docenti dei percorsi formativi di supporto e momenti di condivisione per la realizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari.

Si è quindi deciso di programmare le seguenti azioni:

- realizzare percorsi per favorire l'operatività e, allo stesso tempo, il dialogo e la riflessione;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- implementare la didattica laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare la progettualità per la definizione di un'offerta formativa orientata in senso strutturale al potenziamento degli ambiti linguistico e matematico, prevedendo ambiti specifici di intervento finalizzati anche alla valorizzazione dell'educazione alla cittadinanza (uso consapevole degli strumenti digitali, bullismo e cyberbullismo).

Traguardo

Attivare in ogni plesso progetti di potenziamento della lingua italiana e della matematica. Valorizzare il rispetto delle regole della cittadinanza, privilegiando la logica inclusiva e del rispetto tra pari e tra pari e adulti.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Progettualità individualizzata, al fine di offrire agli alunni molteplici metodologie didattiche, più vicine al proprio stile di apprendimento - Attività di potenziamento delle competenze chiave europee, in particolar modo della lingua italiana, della matematica e delle lingue comunitarie

○ **Ambiente di apprendimento**

Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di

○ **Inclusione e differenziazione**

-Potenziare le competenze in italiano, matematica e lingue comunitarie, soprattutto negli alunni delle Scuole Secondarie di I Grado; -Favorire il cambiamento della scuola; - Ridurre e prevenire gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo nella scuola secondaria di I grado

○ **Continuità e orientamento**

Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni; innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento; promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni



Attività prevista nel percorso: BULLISMO E CYBERBULLISMO:
Strategie e Linee di orientamento per azioni di prevenzione e
di contrasto.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Associazioni

Responsabile

Referente di Istituto del bullismo e cyberbullismo

Risultati attesi

1. Riduzione dei fenomeni di illegalità e prevaricazione nei confronti dei compagni. 2. Interiorizzazione delle pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale. 3. Sviluppo delle politiche di prevenzione e di controllo sociale, di informazione e comunicazione. 4. Aiuto ai compagni che si trovano in difficoltà perché oggetto di prevaricazioni online, ma anche intervento nei confronti di chi fa un uso inadeguato della rete. 5. Sensibilizzazione dei ragazzi, ma anche dei genitori, su quelli che sono i rischi della rete.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della
conoscenza delle lingue comunitarie (inglese e spagnolo)



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Professori di lingua inglese e di spagnolo nelle Scuole Secondarie di I Grado
Risultati attesi	- Potenziamento delle conoscenze e delle abilità nell'utilizzo delle lingue comunitarie - Certificazione linguistica del livello A2 di inglese - Sviluppo del percorso di continuità primaria/secondaria attraverso la valorizzazione delle competenze dei professori delle secondarie



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento è quello di incentivare la creazione di ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di intervenire nei processi formativi, in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi.

Con l'acquisizione degli elementi strutturali si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi:

favorire **apprendimento attivo** attraverso pratiche di didattica laboratoriale (jigsaw, webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza con la possibilità di istituire forme di comunicazione anche da remoto, con lo scambio di informazioni, di materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio e postati su piattaforme interattive, e con la possibilità di discuterne online, di creare archivi comuni e quant'altro utile alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento;

favorire **peer education**, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche trasmissive ancora molto diffuse e talvolta non coinvolgenti;

applicare **didattica laboratoriale** a tutte le discipline, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze.



Obiettivo generale é quello di supportare e gradualmente sostituire le tradizionali modalità d'insegnamento (lezione frontale) che obbligano lo studente ad una fruizione passiva con metodologie più adatte ai 'nativi digitali';

Obiettivi specifici

Rafforzamento delle competenze chiave e di indirizzo;

Inclusione digitale: competenze digitali e fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati / studenti BES, DSA e con disabilità;

Innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, che garantisce agli studenti le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, attraverso la collaborazione con le imprese e le università e lo sviluppo di percorsi di lifelong learning;

Sviluppare una riorganizzazione della metodologia didattica

implementando paradigmi didattici che necessitano di strumenti tecnologici e software didattici di supporto. Sviluppo della didattica laboratoriale e di Collaborative Learning proficuo, flipped classroom.

Innovazione curricolare: tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali

Uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connessi ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



E' sempre più necessario formare il personale scolastico ad una presa di coscienza della nuova organizzazione della scuola; c'è, infatti, bisogno di docenti motivati che cooperino con la dirigenza scolastica affinché possano essere messe in atto nuove progettualità per attività innovative, di corsi di formazione per la gestione dei ruoli propri dello staff dirigenziale (corsi per le figure strumentali, per i collaboratori del dirigente, per i referenti dei dipartimenti). Solo con un gruppo di docenti realmente motivato e con la volontà di mettersi in gioco sarà possibile far crescere la scuola verso obiettivi sempre più tesi verso una generazione di studenti in continua evoluzione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La "rottura" è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a:

1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;
2. mobilitarne le competenze;
- 3 promuovere l'apprendimento significativo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie alla strumentazione informatica ottenuta attraverso il PON Digital Board, ogni docente, in aula, potrà integrare diverse metodologie didattiche e diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.), consentendo, in questo modo, ad ogni alunno di "manipolare" gli oggetti di apprendimento e di attivare in loro tutti canali sensoriali, compresi quelli cinestetici tramite il touch e la mobilitazione sullo schermo. La valorizzazione delle multimedialità che intercettano intelligenze multiple, dell'ipermedialità che attiva e amplia reti concettuali e di conoscenza, della possibilità di personalizzare le proposte didattiche all'interno del curriculum di classe, creano dinamiche di apprendimento che prescindono dalla sola comunicazione verbale e consentono di aumentare le possibilità di accesso alle esperienze cognitive e, più in generale, alle proposte didattiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

1. Secondo una recente indagine del Ministero dell'Istruzione (MIUR DGCASIS), il tasso di abbandono scolastico raggiunge il 3,8 per cento nelle scuole secondarie di primo grado, dove è fortemente correlato a diseguaglianze reddituali e ad un maggior tasso di povertà e di deprivazione materiale; il contesto sociale di questo Istituto Comprensivo è caratterizzato da numerose famiglie straniere e da un numero, pur se minore ma comunque presente, di famiglie caratterizzate da disagi economici. Questa tipologia di realtà sociale porta, in nuce, una discreta percentuale di probabilità di abbandono scolastico dopo i 14 anni; per combattere questa prospettiva, questo Istituto Comprensivo si prefigge di migliorare sempre di più l'orientamento formativo degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I Grado, attraverso Campus laboratoriali rivolti agli alunni e alle loro famiglie in cui conoscere lo scenario delle Scuole Secondarie di II Grado del territorio, visite guidate alle Scuole Superiori, organizzare momenti di scambio di idee tra alunni dei diversi gradi di scuola, ecc.

2. Una grande importanza viene data, da questo Istituto Comprensivo, alle attività sportive a cominciare dalle prime classi delle scuole primarie e fino a tutte le classi delle scuole secondarie di I grado. Infatti, è importante valorizzare, anche attraverso l'affiancamento di tutor sportivi scolastici o esperti esterni, le competenze legate all'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, per le loro valenze trasversali e per la promozione di stili di vita salutari, al fine di contrastare la dispersione scolastica, garantire l'inclusione sociale, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri, scoprire e orientare le attitudini personali, per il pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione; è altrettanto importante aiutare gli alunni della secondaria di I grado a vivere la loro scuola, anche negli orari extrascolastici, attraverso lo sport e l'attività motoria (partecipazione ai Campionati studenteschi, progetti di apertura pomeridiana della scuola, ecc.)

3. Le abilità e competenze digitali si fondano su una forte base quantitativa e richiedono una conoscenza dei software per la scrittura, il calcolo e per l'impiego delle applicazioni che oramai contemplano tutti i campi disciplinari, dall'arte alla scienza. Una forte base STEM è propedeutica alla conoscenza più applicativa degli strumenti per il digitale quindi è fondamentale arricchire la scuola primaria e secondaria di corsi a base quantitativa, con relative esemplificazioni sugli strumenti digitali (che gli studenti oggi conoscono bene dal punto di vista dell'impiego come "user", ma che ignorano nel risvolto di programmazione). Questa istituzione scolastica vuole promuovere una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattica innovativa attraverso l'uso delle digital board e l'implementazione di laboratori linguistici.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli insegnamenti attivati nelle scuole che fanno parte del nostro Istituto Comprensivo sono quelli delineati nel curriculum verticale. Tale documento si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. I contenuti scelti e indicati nel curriculum sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola.

Il nostro Istituto promuove diversi percorsi di potenziamento degli ambiti disciplinari linguistico, logico-matematico e sportivo sia attraverso percorsi extrascolastici (soprattutto rivolti agli alunni delle due Scuole Secondarie di I Grado), sia attraverso l'utilizzo di didattica innovativa (percorsi laboratoriali, utilizzo delle digital board, attività di peer to peer, giochi di gruppo, ecc.), sia attraverso la partecipazione a campionati studenteschi, competizioni provinciali, regionali e nazionali (giornate della lingua italiana, olimpiadi di matematica, ecc.)

Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e



difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TORREVECCHIA PIA	PVAA818017
BASCAPE'	PVAA818028
LANDRIANO	PVAA818039

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LANDRIANO	PVEE81801C
BASCAPE'	PVEE81802D
TORREVECCHIA PIA	PVEE81803E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. MARCONI - LANDRIANO	PVMM81801B



Istituto/Plessi

Codice Scuola

TORREVECCHIA PIA

PVMM81802C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC LANDRIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TORREVECCHIA PIA PVAA818017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BASCAPE' PVAA818028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LANDRIANO PVAA818039

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: LANDRIANO PVEE81801C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BASCAPE' PVEE81802D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORREVECCHIA PIA PVEE81803E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. MARCONI - LANDRIANO PVMM81801B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TORREVECCHIA PIA PVMM81802C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica, pur essendo trasversale, è affidato agli insegnanti prevalenti dell'ambito linguistico nelle scuole primarie e di italiano e storia nelle scuole secondarie di I grado. Un grande apporto all'insegnamento di ed.civica viene dato dagli insegnanti di religione cattolica e di alternativa alla religione cattolica. In tal modo, il monte ore totale per l'insegnamento di educazione civica nel nostro Istituto Comprensivo è di minimo 40 ore annue (35 affidate agli insegnanti prevalenti e almeno 5 affidate agli insegnanti di RC)

Allegati:

[Curricolo-cittadinanza-e-costituzione.pdf](#)

Approfondimento

La scuola deve tendere al rilancio della motivazione e della piacevolezza dell'apprendere, per una formazione orientata all'acquisizione di un agire responsabile, allo sviluppo della capacità di scelta e di attenzione verso l'altro, nel rispetto di un'autenticità che ognuno sa di portare dentro di sé.



È evidente, però, che non si può parlare di Cittadinanza e Costituzione se prima non si fanno i conti con una concezione dell'unità scolastica come comunità di apprendimento, dove i membri sono legati insieme da un senso profondamente sentito di interdipendenza e di obbligazione reciproca, dove le differenze sono accolte e considerate in un tutto reciprocamente rispettoso, dove i membri esprimono un coinvolgimento reciproco.

Occorre che tutta l'esperienza scolastica sia coerentemente diretta a preparare il soggetto a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa.

La cittadinanza va sperimentata; la Costituzione va conosciuta, apprezzata e applicata.

L'educazione alla Cittadinanza va educata a scuola mobilitando ed integrando la dimensione cognitiva, affettiva ed esperienziale, creando cioè l'interesse a partecipare attraverso le dimensioni affettive della Cittadinanza e fornendo i mezzi per gestire la cultura democratica. Essa, infatti, non presenta solo aspetti normativi da applicare ed eseguire in spazi pubblici, ma trova le sue strutture di significato nell'essenza della formazione umana, in quelle dimensioni che costituiscono l'identità soggettiva e danno vita alle relazioni interpersonali.



Curricolo di Istituto

IC LANDRIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. È stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola.

Nello specifico ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, a elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta



notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

Allegato:

PARTE GENERALE - Curricolo d'Istituto 2021 docx.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CONOSCERE SE STESSI PER RISPETTARE GLI ALTRI

Contenuti/conoscenze:

Elementi di educazione alla salute affettivo/sessuale.

Conoscenza di sé, del proprio carattere e dei propri interessi.

Consapevolezza dei propri comportamenti.

Il proprio ruolo all'interno della famiglia, della scuola, del gruppo dei pari.

Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.

I principali documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia – Giornata dei diritti dell'infanzia).

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: PARTECIPAZIONE



- § Riflessione sul proprio comportamento a casa, a scuola, in altre situazione.
- § Le norme del codice stradale (progetto ed. stradale).
- § Conoscenza e rispetto dell'ambiente (progetto Parco Pineta).
- § Il problema dei rifiuti (raccolta differenziata, riciclaggio).
- § Le più importanti norme di sicurezza.
- § Conoscenza e valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale.
- § I servizi del territorio (biblioteca, giardini pubblici...).

I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi (scuola, biblioteca, museo,...).

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: LOTTA AL BULLISMO ED AL CYBERBULLISMO**

Attività svolte in classe che portino all'uso costruttivo della comunicazione multimediale.

Lavori di gruppo, anche adottando la metodologia del brainstorming, per indurre gli alunni ad esprimere liberamente i propri pensieri sul bullismo.

Conoscere il bullismo per combatterlo: azioni di divulgazione in classe di esperti del territorio come la Polizia di Stato, Polizia Postale, ecc

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali.**

RISULTATI ATTESI:

Portare l'alunno a:

- essere consapevole dei propri comportamenti, delle proprie esigenze, dei propri



sentimenti e/o emozioni.

- controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni
- analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza.
- mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé (responsabilità negli incarichi affidati e nei compiti scolastici, gestione delle emozioni, consapevolezza delle proprie capacità e del proprio ruolo, adeguamento della condotta nelle diverse situazioni).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

○ □ **Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.**

RISULTATI ATTESI:

- Conoscere le principali Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.
- Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.
- Conoscere gli scopi delle principali organizzazioni internazionali e i principali articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo.
- Conoscere il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni nazionali e internazionali.



- Analizzare fatti e fenomeni sociali.
- Riconoscere il ruolo delle organizzazioni internazionali che si occupano di cooperazione e di solidarietà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ □ Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.

RISULTATI ATTESI:

Riflessione sul proprio comportamento a casa, a scuola, in altre situazioni.
Le norme del codice stradale (progetto ed. stradale).

Conoscenza e rispetto dell'ambiente

Partecipare a momenti educativi formali ed informali (esposizione pubblica del proprio



lavoro, occasioni o ricorrenze della comunità, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e uscite didattiche).

Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.

Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada.

Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.

Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.

Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni.

Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.

Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Storia

○ **Noi e gli altri**

RISULTATI ATTESI:

- Accettare e valorizzare le differenze
- Individuare ed elaborare norme di comportamento discusse e condivise.
- Assumere atteggiamenti responsabili.
- Individuare e valorizzare i diversi patrimoni culturali.
- Riconoscere gli atteggiamenti prevaricatori
- Utilizzare in modo consapevole le nuove tecnologie

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ CONOSCERE SE STESSI

OBIETTIVI:

- Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità, sviluppando il senso di autostima.



- Sviluppare il senso di rispetto per sé e per gli altri.
- Comprendere che tutti hanno diritti/doveri.

ABILITA'

- Saper parlare di se stessi descrivendo le proprie caratteristiche.
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé (sentire la responsabilità degli incarichi affidati, portare a termine attività e compiti, capacità di risolvere problemi, gestire le proprie emozioni, sapersi adeguare alle diverse situazioni).
- Utilizzare comportamenti empatici nelle relazioni con gli altri (ascolto, collaborazione, aiuto) in situazioni reali o simulate.
- Negoziare modalità di comunicazione condivisa nei confronti dei bambini stranieri.
- Saper affrontare situazioni a rischio della dignità personale esprimendo il proprio dissenso (saper dire di no).
- Riflettere, attraverso conversazioni in circle-time sull'importanza dei principali bisogni/diritti dei bambini.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ IDENTITÀ E APPARTENENZA UMANA

OBIETTIVI

- Sviluppare l'identità personale, sociale e culturale.
- Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di



esperienze sociali.

- Orientarsi nelle scelte dei comportamenti che regolano una convivenza civile.
- Mostrare attenzione alle diverse culture valorizzandone gli aspetti peculiari.

ABILITA'

- Sapersi rappresentare graficamente.
- Acquisire conoscenze e modalità di relazione nei rispettivi ambiti di appartenenza: famiglia, scuola, gruppi, comunità.
- Acquisire il significato di regola norma e legge nei regolamenti a scuola, nei giochi e negli spazi pubblici e/o nelle varie occasioni sociali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

La costruzione del curricolo verticale di istituto è un processo articolato di ricerca ed



innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà dello stesso percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Il curricolo verticale si struttura nel rispetto di finalità, traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il curricolo favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline.

CAMPI DI ESPERIENZE

Introdurre ai sistemi simbolico-culturali attraverso i campi di esperienza, luoghi del fare e dell'agire del bambino, per favorirne il percorso educativo ed orientarlo nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività, attraverso lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza.

DISCIPLINE E POSSIBILI AREE DISCIPLINARI

Organizzare gli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare. - Promuovere la ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra diversi saperi disciplinari, per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento. - Far interagire e "collaborare" le discipline, in modo da confrontarsi ed intrecciarsi tra loro evitando frammentazioni. - Utilizzare strumenti e metodi molteplici che contribuiscono a rafforzare trasversalità ed interconnessioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Individuare percorsi (piste culturali e didattiche) che consentano di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno (saper, saper fare, saper vivere con gli altri).



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare campi del sapere, conoscenze, abilità organizzati in nuclei tematici e ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

VALUTAZIONE

Predisporre un sistema di valutazione, con preminente funzione formativa, che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed i processi di apprendimento e che sia di stimolo al miglioramento continuo. - Attivare forme di autovalutazione che introducano modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Progettare percorsi per la promozione, la rilevazione, la valutazione e la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

UNA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO

Sviluppare l'azione educativa coerentemente con i principi di inclusione ed integrazione culturale, attraverso strategie e percorsi personalizzati e prevenzione della dispersione scolastica.

COMUNITA' EDUCATIVA, COMUNITA' PROFESSIONALE, CITTADINANZA

Valorizzare la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti (operatori scolastici, famiglie, enti locali e territoriali). Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel



riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri Agire in modo autonomo e responsabile: partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità Risolvere i problemi: affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana Individuare collegamenti e relazioni: riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni

Allegato:

Curricolo-cittadinanza-e-costituzione.pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Il cantastorie dello yoga

La pratica dello Yoga aiuta a prendere confidenza con il proprio corpo, ad ascoltare il respiro e a sviluppare la capacità di concentrarsi e di rilassarsi: pertanto porta a ristabilire l'equilibrio fisico e mentale e sviluppare maggiore consapevolezza. Lo yoga è proposto ai bambini con attività adeguate al mondo dell'infanzia, per dar loro i primi strumenti per poter sviluppare una crescita più serena. Esso, attraverso le tecniche di rilassamento, porta ad assorbire le informazioni in modo più profondo, aumenta la concentrazione e quindi la consapevolezza di sé stessi e delle proprie azioni, potenzia l'autostima e la conoscenza del sé. Inoltre favorisce la socializzazione, elimina la competitività e sviluppa il rispetto per l'ambiente circostante e per tutte le entità viventi. Le proposte ludiche permetteranno di fare esperienza della pratica yoga in modo creativo e appassionante per i bambini. Gli incontri potranno contenere alcune delle seguenti fasi:

- momento collettivo di presa di coscienza del proprio corpo e del proprio respiro
- giochi e riscaldamento: per liberare l'energia accumulata dai bambini e dare libertà alla corsa, ai salti e al movimento del corpo.
- Massaggio e automassaggio: per promuovere la conoscenza del corpo e aumentare l'empatia e il rispetto per l'altro
- Asana (posizioni): l'equilibrio, il ritmo e la coordinazione assumono un ruolo molto importante sulle emozioni e sullo sviluppo intellettuale. Le asana creano un profondo rilassamento in tutto il corpo. Le asana saranno proposte all'interno di storie, durante la lettura delle quali i bambini eseguiranno le posizioni diventando parte attiva del racconto.
- Rilassamento e Immaginazione guidata: L'immaginazione è uno strumento di apprendimento estremamente efficace e il suo uso rafforza le capacità di concentrazione e di memoria. L'utilizzazione di immagini positive e rilassanti, inoltre, aiuta a ridurre lo stress.
- Concentrazione e meditazione: Nella meditazione il pensiero viene allenato all'idea che tutto è infinito amore; attraverso questa idea estremamente positiva la mente si espande verso emozioni di gioia e felicità che aiutano l'individuo ad avere una sempre maggiore autostima e rispetto del mondo esterno.
- Lettura di storie per crescere: Nella storia dell'umanità il "racconto" ha sempre avuto il compito di trasmettere le tradizioni di un popolo e i principi etici e sociali. Verranno presentate storie morali ed educative che diventeranno strumento di incontro con i bambini. Verranno spesso utilizzati Mandala, i quali sono strumenti particolarmente indicati per sollecitare la creatività dei bambini e aiutarli a esprimere sentimenti, emozioni e pensieri. Al termine delle lezioni verranno anche suggeriti momenti di condivisione delle esperienze vissute durante gli incontri al fine di incoraggiare la capacità di



riconoscimento ed espressione delle proprie emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

FINALITA' DELLA PRATICA YOGA • prendere coscienza del proprio corpo, utilizzandolo come strumento di conoscenza di sé nel mondo. • percepire la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva. • sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità, sviluppando nel contempo la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati. • imparare ad integrare i diversi linguaggi, ad alternare la parola e i gesti, ad accompagnare narrazioni, a favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo. • sviluppare gradualmente la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura. • sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità • percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività. • Vivere esperienze sociali con la condivisione e il rispetto delle regole proposte • Stimolare e accrescere la concentrazione e l'attenzione, attraverso l'ascolto del silenzio, l'ascolto del respiro e il rilassamento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● **Potenziamento di motoria a Bascapè**

Con questo percorso di potenziamento delle attività motorie si intende garantire e migliorare le capacità psicomotorie del bambino attraverso l'intervento specifico di un docente esperto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento della percezione e della conoscenza del corpo, sviluppo della motricità in relazione allo spazio, al tempo ed agli oggetti; arricchimento della capacità di comunicare attraverso il linguaggio del corpo; organizzazione del movimento in funzione del gioco collettivo; miglioramento della strutturazione dell'equilibrio, sia statico che dinamico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Teaching to be - seconda annualità**



Il progetto "Teaching to be" è un progetto europeo che prevede una sperimentazione nelle scuole al fine di migliorare le politiche educative. L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare un programma innovativo online orientato al benessere dei docenti. Questo progetto potrà contribuire positivamente al benessere dei docenti, migliorando la le loro abilità emotive, prevenendo il burnout e promuovendo l'idea di scuola come comunità attenta allo sviluppo socio-emotivo dei suoi membri Oltre all'Italia, rappresentata dal Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione dell'Università Bicocca di Milano, partecipano al progetto altre 12 istituzioni europee, tra cui la Lituania, la Lettonia, la Norvegia, il Portogallo, la Spagna, l'Austria e la Slovenia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le attività previste per questa seconda annualità sono: - partecipazione al webinar nazionale - partecipazione al corso on line per il benessere - compilazione di alcuni brevi questionari relativi al benessere professionale degli insegnanti a ottobre 2022 (pre-test) e a maggio 2023 (post-test)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Arte in classe: emozioni ed idee

Attraverso l'esperienza cromatica, pittorica, grafica e la lettura dell'immagine gli allievi prenderanno confidenza con l'arte progettando soluzioni creative, personali ed originali. Impareranno ad utilizzare in modo corretto strumenti, materiali e semplici regole della rappresentazione visiva (punto, linea, figura e sfondo, texture) per una produzione personale ed unica. Con l'apprendimento delle diverse tecniche gli allievi impareranno a descrivere gli elementi naturali ed a reinterpretarli. Primo semplice approccio alla lettura dell' immagine , come espressione di idee ed emozioni, sviluppando la percezione visiva e la capacità di osservazione. Gli allievi prenderanno confidenza con le varie tecniche pittorico-grafiche: pennarelli, pastelli colorati, collage materico, pastelli ad olio, tempere, monocromatico, inchiostri, gessetti. Primo semplice rapporto tra pittura, musica e poesia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Obiettivi: 1) Saper utilizzare in modo semplice e corretto gli strumenti, i materiali, e le tecniche espressive orientandosi correttamente nello spazio. 2) Saper descrivere correttamente gli elementi del contesto reale superando gli stereotipi. 3) Saper leggere e comprendere il semplice significato delle immagini 4) Saper rielaborare in modo personale e creativo.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Teatro in lingua inglese

Show interattivo con workshop di consolidamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire la comprensione e la comunicazione tramite l'utilizzo concreto della lingua inglese

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● Pinocchio: il burattino che diventa bambino

Pinocchio "burattino" è un personaggio nel quale ognuno di noi si può riconoscere, colmo di desideri, avventure, capricci e di regole non sempre rispettate, guidato solo dall'istinto che lo aiuta a soddisfare i suoi bisogni. Il progetto vuole aiutare il bambino, attraverso il canto, il ballo e la recitazione, a riflettere sui comportamenti, sulle scelte quotidiane, sull'importanza del bene vero verso le persone che ci stanno accanto e che ci aiutano a crescere anche quando il bene comporta fatica. Riconoscere che la vita è un bene prezioso che va vissuto con impegno e coraggio per crescere e diventare bambini veri senza scorciatoie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: • Conoscere la storia di Carlo: Collodi ; • Ascoltare il testo narrativo mostrando di saper coglierne il senso e riportarlo in modo comprensibile a chi ascolta; • Drammatizzare col linguaggio mimico-gestuale, verbale e musicale le scene del racconto; • Analizzare i vari personaggi ed il loro rapporto con il protagonista; • Cogliere l'influenza dei personaggi (positiva-negativa) su Pinocchio; • Riflettere sul comportamento "monello" del burattino; • Rielaborare i personaggi al computer; • Elaborazione e realizzazione del personaggio Pinocchio; • Approfondire alcuni aspetti della favola di Pinocchio; • Esercitare e sviluppare il linguaggio verbale, non verbale, musicale e canoro; • Sviluppare la fantasia e l'immaginazione; • Imparare a lavorare in gruppo, e autonomamente; • Riordinare sequenze logico-temporali; • Identificarsi nei personaggi della favola di Pinocchio; • Cogliere la "morale" della favola; • Analizzare il comportamento e il carattere dei personaggi; • Cogliere l'importanza degli affetti; famiglia-amicizia; • Capire l'importanza del rispetto delle regole grazie all'aiuto del grillo parlante; • Descrivere personaggi, ambienti e animali; • Favorire un atteggiamento



empatico verso l'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● Torneo di pallavolo

Il progetto consiste in due tornei di pallavolo, uno per ogni plesso, a fine anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

creare un momento di condivisione e partecipazione dinamica durante gli ultimi due giorni dell'anno scolastico; - vivere appieno un'esperienza di inclusione che possa coinvolgere ogni alunna ed ogni alunno di ogni classe della scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo; - sviluppare le capacità di team building e team working; - accrescere l'affiatamento nei confronti del proprio gruppo classe organizzando attività di tifo e supporto che possano sostenere i componenti della propria squadra in campo; - smorzare la competitività tossica coinvolgendo nelle squadre e nelle attività di supporto tutti gli alunni e le



alunne del gruppo classe che vorranno partecipare.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Alla scoperta della biblioteca: piccole storie per piccoli lettori

Ascolto di storie per gli alunni della scuola dell'infanzia e successivi incontri con gli autori, letture animate associate a laboratori pittorici, manipolativi e di ortobotanica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo dell'attenzione e dell'ascolto, manipolazione di vari materiali che la natura offre

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Vita da egiziani

Animazione teatrale finalizzata a creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e l'attenzione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approfondimento storico della cultura degli antichi egizi, miglioramento della comunicazione anche attraverso l'uso del corpo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tutti in biblioteca

Incontro con gli autori di libri per bambini. Progetto in collaborazione con la biblioteca

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione della lettura, arricchimento del linguaggio, potenziamento delle capacità di ascolto, attenzione e concentrazione, partecipazione e collaborazione a lavori collettivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● Balyayogando

Loyogaè fraledisipline piùcomplete e salutariper corpo,mente e spirito. Riconosciuto a livello scientifico, va affermandosi sempre più nel mondo dei bambini. Praticato fin dalla più tenera età è utile per preveniredisturbiedisagifisiciepsichici,potenzial'autostima ela relazione con il mondo, utile per sviluppare laconoscenza del sé. Il METODO BALYAYOGA® Il metodo proposto da Balyayoga nasce con l'intento di far scoprire lo yoga attraverso il gioco. E' proprio attraverso esso che ilbambinoAPPRENDE,ASSIMILA e SVILUPPA nuovi concetti, implementa le capacità intuitive, la curiosità e l'intelligenza razionale ed emozionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- implementare la coordinazione; • migliorare la conoscenza del proprio corpo; • gestire le emozioni • migliorare le relazioni con i compagni; • gestire le ansie e le paure • imparare a gestire la propria aggressività; • sviluppare la creatività e la libertà di espressione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● Teatro in lingua spagnola

Spettacolo teatrale e laboratorio linguistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinamento degli alunni alla lingua spagnola parlata, approfondimento degli argomenti di cultura spagnola, interazione degli alunni con persone madrelingua

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Hackaton

Creazione di una rete dell'Hackaton che comprende le scuole polo delle reti lombarde per la prevenzione al bullismo. La rete della provincia di Pavia ha il compito di individuare 6 docenti per formarli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Creazione di un podcast su un tema del bullismo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● **Campionati studenteschi**

Selezione di alunni per la partecipazione ai campionati studenteschi organizzati dall'USP di Pavia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promozione dell'attività sportiva, integrazione tra alunni, favorire l'autostima e la consapevolezza dei propri mezzi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Pavia - Roma andata e ritorno**

Il progetto mira a costruire e valorizzare le relazioni interpersonali a distanza legate alla tradizionale corrispondenza epistolare; a motivare la comunicazione di vissuti personali e di esperienze scolastiche, nonché a condividere, raccontarsi e confrontarsi su argomenti personali



e tematiche relative ad argomenti affrontati nella programmazione didattica annuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze di scrittura nella lingua madre e nella lingua straniera studiata, il progetto permetterà inoltre di approfondire le conoscenze geografiche, culturali e sociali di altri territori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Verso la scuola secondaria di I grado

Il progetto prevede di favorire il percorso di approdo alla scuola secondaria di primo grado, degli alunni con BES dell'ultima classe della scuola primaria, attraverso la presenza e il supporto dei propri e attuali docenti, al fine di prepararli più agevolmente a "traghettare" verso il nuovo grado di istruzione; - incentivare, per gli alunni, la conoscenza dell'edificio scolastico che li ospiterà, dei futuri nuovi insegnanti, delle discipline con cui si dovranno confrontare e offrire loro una presentazione diretta di come si svolgono le giornate alla scuola secondaria (orari di



ingresso e uscita, svolgimento della ricreazione, regole basilari che il nuovo grado di istruzione prevede all'interno del proprio istituto); - presentazione degli alunni più "sensibili" e con BES ai docenti della scuola secondaria che li dovranno accogliere; - "accompagnare" i bambini con BES delle classi quinte verso un primo approccio concreto nella conoscenza e familiarizzazione con insegnanti e per favorirne l'adattamento alla nuova scuola e alle sue caratteristiche, sin dall'inizio del nuovo anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- ricreare nell'ultima fase dell'anno scolastico, un clima di familiarità e conoscenza tra i bambini della primaria, della scuola secondaria di primo grado, dei suoi ambienti e dei futuri docenti; - questo progetto si prefigge di effettuare un percorso di "accompagnamento" verso il successivo grado di istruzione, al fine di prevenire le possibili difficoltà nel passaggio tra un grado e l'altro di scolarità; - garantire la continuità di un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento degli alunni interessati;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il pianeta è la nostra casa

All'interno di questo progetto verranno affrontate diverse tematiche relative alla salvaguardia dell'ambiente: raccolta differenziata, riduzione dell'uso della plastica, economia sostenibile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Avvicinare gli alunni coinvolti alle materie STEM (Science, Technology, Engineering and Math), sensibilizzare gli alunni all'uso più consapevole della plastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● I come inclusione

Questo progetto nasce dal confronto che UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) ha portato avanti con il mondo della scuola dell'obbligo, da cui è scaturita la mancanza di un'educazione precoce dei bambini al tema della disabilità. Tanto le famiglie quanto il contesto sociale tendono infatti ad allontanare il bambino da esperienze legate alla disabilità portandolo, fin dai primi anni della scuola elementare, ad una visione distorta della persona con disabilità e del mondo che la circonda, e che genera atteggiamenti di paura, di evitamento, di scarsa attenzione all'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Obiettivo generale Obiettivo generale di questo progetto vuole dunque essere una riscoperta del mondo della disabilità. Si vuole permettere al bambino di superare la paura di ciò che non conosce per arrivare a vedere la diversità in modo positivo. L'alunno, tramite il percorso



proposto, finisce con lo scoprire tutte le risorse che generano dalla diversità, e ottiene le giuste basi per generare un contesto più inclusivo e rispettoso. Obiettivi specifici L'obiettivo generale che si pone il progetto sottende una serie di obiettivi più specifici, che fungono da step intermedi per il bambino e scandiscono anche le tempistiche dei vari incontri proposti: □ Primo obiettivo è lo scardinamento del concetto di normalità: tramite attività che mettono in luce tutte le piccole diversità che rendono unico ogni alunno si porta il bambino a cogliere l'impossibilità di definire una "normalità" uguale per tutti. □ Secondo obiettivo è l'abbattimento della paura delle disabilità, con attività e testimonianze che vedono in prima linea la persona con disabilità, e che aiutano il bambino a "vedere oltre" il limite che la disabilità potrebbe mostrare. □ Terzo obiettivo specifico è la divulgazione del concetto di inclusione: si introduce qui il tema delle barriere architettoniche, della cittadinanza attiva e della profonda differenza che l'inclusione genera nella società. □ Quarto obiettivo è la promozione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, per aiutare i bambini a comprendere non solo in senso letterale alcuni degli articoli più significativi ma anche, e soprattutto, la necessità dell'impegno comune e condiviso verso un profondo rispetto ed una vera inclusione sociale delle persone con disabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Corsa campestre**

Organizzazione di una gara (corsa campestre) a partire dalle prove selettive e fino alla gara finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere l'attività sportiva all'aria aperta, vivere un'esperienza sportiva di integrazione tra gli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Noi e l'autore

Il progetto vuole promuovere un atteggiamento positivo verso la lettura e favorire un avvicinamento emozionale e affettivo ai libri; educare i bambini all'attenzione e all'ascolto attraverso il silenzio e la lettura animata; interagire in modo attivo ed educato con compagni e adulti; individuare e apprendere il percorso che porta alla realizzazione di un libro. Il progetto è rivolto alle classi seconde (sezione A e B) e alle classi quarte (sezione A e B) della scuola primaria di Torrevecchia Pia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla complessità della realizzazione di un libro, partendo dalla fantasia per arrivare alla stesura vera e propria; far familiarizzare gli alunni con gli elementi che costituiscono un libro (formato, pagine, illustrazioni, copertina); rendere interessante l'oggetto libro, vedendo concretamente chi lo ha prodotto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Preparazione alle prove INVALSI

Agli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di I grado verranno proposte simulazioni delle prove INVALSI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore conoscenza delle modalità delle prove INVALSI per infondere negli alunni maggiore consapevolezza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Racconti sul cavalletto

Rappresentazione teatrale di fiabe rivolta agli alunni della scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione degli alunni sul tema della disabilità

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Star bene a scuola

Promuovere la salute significa consentire a tutti di esercitare un maggiore controllo su di essa e migliorarla. I termini di "Educazione alla Salute" sono entrati nel mondo della scuola nel contesto di una crescente domanda sociale di "EDUCAZIONE". L'approccio educativo mira non tanto e non solo a "mantenere" la salute, ma persegue l'obiettivo di insegnare ai bambini in età di sviluppo ad affrontare le insidie che la minacciano: cattiva alimentazione, fumo passivo, sedentarietà, etc... E' opportuno, tenere presente, come insegna Ippocrate, che "Non basta prevedere la malattia per guarire ma occorre insegnare la salute per conservarla". Ciò che è stato scoperto fino ad oggi, sui rapporti tra cattive abitudini da un lato e malattie dall'altro, ha cambiato poco gli stili di vita errati e i pochi cambiamenti avvenuti a riguardo, sono stati promossi più da preoccupazioni estetiche che da quelle sanitarie. Perciò la promozione della salute e del benessere deve essere uno degli obiettivi principali della scuola, perché stili e comportamenti di vita corretti appresi nell'infanzia e nell'adolescenza garantiscono in età adulta dei profili di salute e di benessere qualitativamente migliori. Infatti è sempre più evidente quanto i bambini siano esposti a modelli e a messaggi contrastanti come la pubblicità di cibi già pronti, veloci da consumare e spesso ipercalorici. Partendo da tali considerazioni si vuole avviare un programma di "Educazione alla Salute" rivolto a tutti gli alunni del nostro Istituto, con



lo scopo di favorire una crescita armonica in una fase importante della loro vita. Il Curricolo della Salute vuole essere uno strumento che faciliti il lavoro dei docenti; in fase di programmazione delle attività rende visibili le abilità proprie della sua natura, evidenziando campi d'esperienza, discipline e competenze europee direttamente e trasversalmente coinvolte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Promuovere negli alunni una capacità di valutazione critica e un pensiero divergente in relazione a deleteri stili di vita indotti, in prevalenza, dalla cosiddetta società del benessere economico e dal conseguente consumismo, operando in sinergia anche con le famiglie. - Favorire l'acquisizione di positivi, duraturi e consapevoli stili di vita mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico. - Creare i presupposti, nelle giovani generazioni, per il radicamento di una cultura della prevenzione. - Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● History walk a.s. 2022/2023

Il progetto prevede un'attività di warm up da effettuare nelle settimane precedenti all'uscita didattica; in seguito, gli alunni coinvolti effettueranno un'uscita didattica a Pavia con un'esperta madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di speaking e listening

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Uscita didattica nel centro storico di Pavia con guida madrelingua



● Progetto biblioteca: apriamo le biblioteche dei plessi

Favorire l'apertura delle biblioteche dei plessi delle scuole primarie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promozione dell'amore per la lettura, potenziamento delle abilità linguistiche, accrescimento della proprietà di linguaggio anche orale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Zumbini for schools

Il progetto si svilupperà in lingua inglese, con modalità divertenti coinvolgenti ed efficaci a promuovere lo sviluppo delle capacità linguistiche, cognitive, sociali, emotive e motorie nei bambini della scuola dell'infanzia, insieme ad un percorso semplice di approccio con termini



della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

• Sviluppo di connessioni con coetanei e adulti; • Sviluppo linguistico; • Sviluppo cognitivo; • Sviluppo motorio. • Imparare divertendosi con movimenti coordinati, liberi e ludici; durante le attività di "Zumbini for Schools" i bambini possono giocare, apprendere nuove abilità e sperimentare varie esperienze motorie, potenziando il senso della padronanza del proprio corpo e dei propri movimenti attraverso l'approccio con vari tipi di musica e ritmo. Istituto Comprensivo Statale di Landriano (PV) Sviluppo emotivo: La musica "Zumbini" aiuta i bambini a identificare come possono "suonare" e "sentire" le diverse emozioni. La varietà di ritmi inseriti nel programma "Zumbini" crea cambiamenti intenzionali nell'umore del bambino, alcuni ne aumentano i livelli di energia mentre altri lo aiutano a rilassarsi. Sviluppo delle abilità motorie fini + grossolana: Movimenti vibranti, coreografie e giochi di strumenti durante lo svolgimento delle attività che saranno proposte, attivano sia i piccoli che i grandi gruppi muscolari, promuovendo lo sviluppo fisico generale dei bambini. Sviluppo delle abilità sociali: Connettersi con i loro coetanei attraverso canti, balli e strumenti dinamici: le proposte del progetto "Zumbini" offrono un alto livello di interazione sociale in cui i bambini apprendono abilità relazionali adeguate all'età. Sviluppo cognitivo: La musica e il movimento stimolano le connessioni neurali nel cervello, specialmente nei bambini piccoli. La ragione e la logica vengono utilizzate quando si identificano schemi musicali e si suonano strumenti, mentre è noto che la ripetizione di suoni e sillabe migliora lo sviluppo del linguaggio nel bambino.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GiochiAmo AttivaMente

Il progetto prevede incontri di psicomotricità e potenziamento dell'attività motoria, creando condizioni per un corretto sviluppo motorio, cognitivo e socio-emozionale dei bambini, orientandoli verso scelte consapevoli, quali una vita consapevolmente attiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare l'efficienza cardiovascolare, rinforzare i grandi gruppi muscolari, sviluppare la velocità, la forza resistente e la forza veloce, migliorare la capacità di controllo motorio preciso e veloce, migliorare la capacità di reazione, di orientamento e di coordinazione oculo-manuale, migliorare l'autocontrollo, la capacità di problem solving, le competenze relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Let's play, sing, learn and...speak

Il progetto si propone di dare agli studenti sicurezza e fluidità nella conversation and speaking in lingua inglese, esso è finalizzato alla realizzazione di un percorso di potenziamento delle competenze linguistico-comunicative per acquisire fluidità e pratica nella lingua straniera. - Affrontare tematiche sociali (bullismo, cyberbullismo, emarginazione, amicizia) attraverso la conversation e il role-playing. - Ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative della lingua inglese ponendo particolare attenzione alle competenze di listening e di speaking. - Approccio a contesti culturali e sociali diversi dal proprio. - Acquisizione di una buona capacità di leggere brani e dialoghi in inglese con una pronuncia ed una intonazione corretta, per giungere a brevi conversazioni in situazioni tipiche. - Riflessione su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune in ambiti familiari o di gioco, con confronti continui per scoprire analogie e differenze con la lingua italiana. - Integrazione CLIL, Content and Language Integrated Learning, ovvero "apprendimento integrato di contenuto e lingua".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- stimolare le abilità linguistico-comunicative; - potenziare la comprensione orale (comprendere,



tramite l'ascolto, semplici messaggi di uso quotidiano); - comprensione e produzione orali (comprendere gli altri e farsi comprendere in facili conversazioni); - comprensione scritta (leggere facili brani scritti); - produzione scritta (scrivere parole, gruppi di parole, brevissimi testi descrittivi e messaggi personali utilizzando modelli dati); - insegnamento di contenuti in lingua straniera; - acquisizione di contenuti disciplinari in lingua straniera; - costruzione di competenze disciplinari adeguate al livello scolastico di riferimento; - costruzione di competenze linguistiche nella lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio artistico pomeridiano

Liberare il potenziale espressivo attraverso la scrittura a mano. I laboratori si rivolgono alle classi prime e seconde e si affronteranno le basi della calligrafia, per poi toccare stili diversi quali il corsivo inglese, il gotico e modern calligraphy

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Gli alunni, attraverso l'utilizzo di supporti artistici (penbrush, aquabrush, pennini calligrafici, chine, ecc.) potranno spaziare nell'universo della scrittura per scoprire il loro potenziale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● **Recupero delle abilità matematiche e linguistiche per gli alunni delle Scuole Secondarie di I Grado**

Corso di recupero per gli alunni risultati deficitari, durante gli scrutini del primo quadrimestre, in italiano, matematica e lingue straniere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- migliorare le capacità di comprensione dei vari contenuti matematici e linguistici; - aumentare l'organizzazione delle conoscenze acquisite; - colmare le lacune evidenziate; - acquisire una graduale autonomia di studio; - sviluppare la capacità di analisi nell'area matematica e di espressione nell'area linguistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Preparazione all'esame di Stato

Il progetto è destinato alle alunne ed agli alunni delle classi terze che desiderino un aiuto per la preparazione del colloquio orale dell'esame di terza media al fine di predisporre una presentazione, anche eventualmente a livello informatico, di un percorso d'esame da discutere in sede di prova finale, individuando le tematiche con l'aiuto dei docenti coinvolti nel progetto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Aumentare l'organizzazione delle conoscenze acquisite • Consolidare una autonomia di studio
- Predisporre una presentazione, anche eventualmente a livello informatico, di un personale percorso d'esame, individuando le tematiche con l'aiuto dei docenti coinvolti nel progetto, da discutere in sede di colloquio finale • Sviluppare/consolidare la capacità di gestire l'uso degli strumenti specifici • Potenziare la comprensione e l'uso del linguaggio specifico • Acquisire una maggiore conoscenza delle modalità dell'esame di stato

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● KET a.s. 2022/2023

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado al fine di potenziare le competenze linguistiche di base. Il progetto prevede due parti: 1^ parte: finalizzata alla preparazione degli studenti in vista dell'esame finale 2^ parte: esame tenuto da docenti di madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Conseguimento della certificazione A2

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Play, learn and grow together

Si propone un progetto volto a motivare il raccordo fra la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto, attraverso attività curricolari, scelte dagli insegnanti coinvolti. Le attività verranno svolte dai docenti della scuola secondaria nelle classi quinte della scuola Primaria dell'Istituto, ispirandosi alla metodologia CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Infondere entusiasmo per l'acquisizione della lingua inglese: imparare divertendosi; - Usare diversi canali comunicativi in lingua inglese (linguaggio verbale, iconico, corporeo...) - Elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità; - Motivare gli studenti ad esprimersi in inglese; - Potenziare la capacità di ascolto attivo e sempre più consapevole; - Coinvolgere la globalità emotiva ed affettiva degli studenti; - Stimolare la conversazione in modo spontaneo; - Aumentare la propria motivazione verso le lingue e le civiltà anglosassoni; - Promuovere interazioni tra i contesti educativi della scuola Primaria e Secondaria. - Realizzare attività con gli alunni delle classi degli anni ponte, insieme ai "futuri" docenti, riferite ad aree di intervento educativo comuni ai due ordini di scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● C'era una volta...Terezin

Una parte delle attività è rivolta alle classi quarte e quinte ; a loro sarà proposta la storia di Friedl Dicher, considerata la pioniera dell'arteterapia. Deportata a Terezin, il "ghetto modello" organizzò laboratori creativi con lo scopo di riequilibrare ,attraverso l'arte , il mondo interiore dei suoi giovani allievi, segnati dalla paura e dall'incertezza che vivevano quotidianamente. Nella prima parte dell'attività verranno mostrati nelle classi diversi disegni dei bambini e lette alcune pagine del libro : "Friedl, e i bambini di Terezin" insieme ad alcune poesie scritte da loro durante la permanenza nel ghetto. Nella seconda parte della lezione i ragazzi costruiranno una piccola farfalla con la tecnica degli origami che completerà un mural appeso nell'atrio della scuola. La seconda parte del progetto coinvolgerà tutti gli alunni delle classi prime , seconde e terza che, insieme a quelli delle classi quarte e quinte, si troveranno uniti il giorno 27 gennaio a cantare un canto ebraico e una canzone le cui parole sono un inno di speranza per il futuro. Ogni alunno avrà precedentemente costruito una piccola farfalla di carta (simbolo di Terezin) che metterà su un cartellone -mural. Per concludere ci sarà un lancio di palloncini gialli, dove saranno appesi brevi pensieri scritti dai bambini per "non dimenticare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corso propedeutico allo studio del latino

Il progetto ha lo scopo di orientare gli alunni e favorire l'approccio alla conoscenza della lingua latina, stimolandone la curiosità e potenziando la loro capacità di pensare in chiave storica, attraverso lo studio delle radici dell'italiano di oggi. Il progetto si propone, inoltre, di promuovere la crescita educativa degli alunni, riconoscendo e valorizzando le diversità e le potenzialità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Consolidare o potenziare conoscenze e abilità disciplinari ed interdisciplinari. • Potenziare la padronanza della lingua italiana in quanto veicolo di conoscenza. • Sviluppare, attraverso l'esperienza dei diversi saperi, le attitudini personali e l'auto-orientamento. • Differenziare la proposta d'insegnamento, per adeguarla alle caratteristiche individuali, operando per sviluppare le potenzialità e consolidare le competenze. • Arricchire l'offerta formativa tramite progetti interni alle discipline o interdisciplinari. • Sviluppare, attraverso le varie discipline, le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola in lingua: superiamo le barriere

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Primaria di Bascapè; prevede l'inserimento delle lingue francese e spagnolo ed il potenziamento della lingua inglese nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni in un contesto con alto tasso di stranieri



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la competenza comunicativa nelle varie lingue comunitarie, oltrepassare la dimensione etnocentrica della propria cultura, valorizzare le differenze, interagire con linguaggi diversi, attuare un apprendimento attivo e collaborativo, sviluppare le capacità di autoapprendimento e autonomia degli allievi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Campus di orientamento

Illustrazione dell'offerta formativa che offrono gli Istituti Superiori della provincia di Pavia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Garantire un incontro diretto ed in piccolo gruppo con docenti ed alunni dei licei e degli istituti superiori

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Scuole che promuovono salute

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

1. SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CONSAPEVOLEZZA DEL MANGIARE SANO PER UNA VITA MIGLIORE



2. QUALIFICARE L'AMBIENTE ATTRAVERSO LA CULTURA DELL'ELIMINARE IL PIU' POSSIBILE GLI SPRECHI ALIMENTARI
3. MIGLIORARE LO STILE DI VITA ATTRAVERSO UNO STILE ALIMENTARE SANO E LO SPORT/MOVIMENTO
4. RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro Istituto, insieme alle scuole della rete "Scuola lombarda che promuove salute":

- assume titolarità nel governo dei processi di salute che si determinano nel proprio contesto
- interpreta in modo completo la propria mission formativa considerando la salute non come un contenuto tematico ma come un aspetto che influenza significativamente il successo formativo e che deve costituire un elemento caratterizzante del curricolo
- mette in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di



tutti gli alunni e del personale (docente e non docente).

In particolare:

- sostiene nell'ambito della determinazione territoriale dei curricoli l'inserimento delle tematiche relative alla salute e lo sviluppo delle correlate competenze;
- attiva un processo di auto-analisi in relazione ai diversi determinanti di salute così da definire il proprio "profilo di salute";
- pianifica il proprio processo di miglioramento individuando priorità ed obiettivi;
- mette in atto azioni fondate su evidenze di efficacia e/o buone pratiche validate;
- monitora il processo intrapreso e valuta i risultati sulla base dei quali ridefinisce gli obiettivi;
- attiva il dialogo all'esterno valutando tutte le opportunità a sostegno del percorso di miglioramento.

Nel pianificare il proprio processo di miglioramento, la "Scuola lombarda che promuove salute" adotta un **approccio globale** che si articola in **4 ambiti** di intervento strategici:

1. Sviluppare le competenze individuali
2. Qualificare l'ambiente sociale
3. Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
4. Rafforzare la collaborazione comunitaria

L'approccio scolastico globale, in cui vi è coerenza tra le politiche della scuola e le pratiche educative, favorisce il miglioramento dei risultati dell'apprendimento, aumenta il benessere emotivo e riduce i comportamenti a rischio per la salute.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie



Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Verso una nuova
didattica

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie all'acquisto, attraverso un finanziamento PON, di più di 30 Digital Board è stato possibile trasformare ogni aula in un ambiente di apprendimento innovativo. L'uso dei monitor interattivi, tra le nuove tecnologie, può essere un approccio in grado di facilitare processi didattici positivi di inclusione, inclusione rivolta non necessariamente ai soli alunni con BES ma a tutti i nostri alunni. Una scuola che sappia rispondere adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e che sappia addirittura prevenirle, diventerà un ambiente di apprendimento sereno per tutti, alunni e docenti.

Titolo attività: Rapporti
scuola/famiglia

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'implementazione del registro elettronico, finanche alle sezioni delle scuole dell'infanzia, faciliterà tutte le comunicazioni tra scuola e famiglia.

Titolo attività: Profilo digitale per ogni
docente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Grazie ad una piattaforma digitale comune, ogni docente potrà avere un profilo personalizzato per la posta elettronica di istituto

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La piattaforma Argo, i cui servizi sono di anno in anno, implementati, permette agli uffici amministrativi di gestire facilmente la posta in entrata ed in uscita, i profili amministrativi di docenti ed ATA, il registro elettronico delle scuole primarie e secondarie (con la prospettiva di ampliamento del registro anche alle scuole dell'infanzia)

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Una biblioteca per ogni scuola primaria

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso l'acquisto e le donazioni di libri alle biblioteche scolastiche, gli alunni potranno usufruire di percorsi di potenziamento della lingua italiana, di percorsi di prima alfabetizzazione e di incontri con gli autori per uno scambio di idee maggiormente coinvolgente

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animazione digitale

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

I docenti dell'Istituto potranno usufruire di corsi di formazione sull'utilizzo delle Digital Board e sulle nuove metodologie di una didattica innovativa



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC LANDRIANO - PVIC81800A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La Scuola dell'Infanzia promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della cittadinanza. Lo sviluppo dell'apprendimento nella Scuola dell'Infanzia viene perseguito con attività per "campi d'esperienza": il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini suoni e colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

Secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo "l'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Le pratiche della valutazione sono volte al miglioramento continuo della qualità educativa".

Nella prospettiva di un curricolo verticale di Istituto che intende caratterizzare in modo univoco il percorso formativo di ogni alunno, la Scuola dell'Infanzia utilizza quale riferimento valutativo l'osservazione sistematica degli alunni, dei loro comportamenti, dei loro progressi, attraverso la documentazione delle esperienze.

Vengono individuati tre momenti caratterizzanti la valutazione:

- Iniziale – per delineare un quadro di capacità, di abilità, di conoscenze e di competenze di ciascun bambino che inizia il suo percorso nella Scuola dell'Infanzia;
- In itinere – per valutare il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico e per adeguare la proposta educativa ed individualizzare i percorsi di apprendimento;
- Finale – per la verifica degli esiti formativi e del significato globale dell'esperienza scolastica (valutazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze per i 3 e 4 anni, certificazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e scheda di passaggio per gli alunni di 5 anni)



Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'Infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza". I cinque campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali sono:

- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;
- immagini, suoni, colori;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo.

Ogni campo d'esperienza offre l'opportunità di verificare, da parte dei docenti, il livello di sviluppo raggiunto dal bambino e le relative abilità conseguite.

L'approccio della Scuola dell'Infanzia al tema specifico della valutazione, considerata anche l'età dei bambini, comporta una riflessione accurata sul tipo di valutazione appropriata e sugli strumenti da adottare

La valutazione deve precedere, accompagnare e seguire i percorsi curricolari e assumere una importante funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Nella scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ogni bambino per individuare i processi da promuovere, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo.

La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in prospettiva di una continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presente i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. In particolare, nella scuola dell'Infanzia si valutano:

- la conquista dell'autonomia;
- la maturazione dell'identità personale;
- il rispetto degli altri e dell'ambiente;
- lo sviluppo delle competenze per un passaggio ottimale alla scuola primaria.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero o guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte.

L'osservazione e la registrazione da parte delle insegnanti utilizza alcune specifiche modalità:

- osservazione diretta del grado di coinvolgimento e di partecipazione del bambino nel corso delle attività;
- osservazione del comportamento: affettivo-relazionale, motorio-espressivo;
- rielaborazione verbale;
- rappresentazione grafica;
- schede strutturate e non.



La valutazione segue le seguenti fasi:

- valutazione iniziale: effettuata all'inizio dell'anno e si basa sulle osservazioni delle relazioni e sulle indagini delle conoscenze dei bambini riferite al progetto accoglienza;
- valutazione formativa: tesa a verificare l'efficacia dell'azione didattica e dei suoi risultati. I docenti assicurano l'attenzione ai bisogni personali – culturali – formativi di ogni singolo bambino;
- valutazione finale: relativa ai livelli di abilità e competenze raggiunti dal singolo bambino e dal gruppo ed espressa attraverso una relazione alla fine dell'anno scolastico.

Al termine della Scuola dell'Infanzia viene compilata una griglia informativa che, insieme ai traguardi dello sviluppo delle competenze compilati ogni anno, costituiscono i documenti di valutazione.

Allegato:

Allegato 2 Traguardi infanzia Scheda di passaggio.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita, e dell'ambiente che lo circonda

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali; esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nella comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa; si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali valutiamo le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
sviluppa il senso dell'identità personale;
percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'art. 1 della L. 169/2008.

La valutazione viene espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento ed è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.



Allegato:

Allegato 3 Scheda del giudizio globale.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti, per tutto il primo ciclo, attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. (Nota MIUR 10/10 2017)

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe.

Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

Allegato:

Allegato 6 Indicatori di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Criteria non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

In sede di scrutinio finale gli insegnanti discuteranno la non ammissione alla classe successiva degli alunni che presentano un livello in via di prima acquisizione in 4 o più discipline nei casi in cui concorrano le seguenti condizioni:

1. si rileva uno scarso/nullo progresso nel processo di apprendimento;
2. la partecipazione dello studente è stata passiva;
3. l'alunno non ha acquisito alcun tipo di autonomia nelle attività scolastiche;
4. lo studente ha raggiunto un minimo livello di maturazione personale.

Ammissione/non ammissione alla classe successiva nella scuola Secondaria di primo grado

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

L'ammissione alla classe successiva degli alunni con disabilità e con DSA avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato o il PdP.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Inoltre non vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che sono incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. (D.Lgs 62/2017).

Gli insegnanti discuteranno l'eventuale non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato degli alunni che presentino quattro insufficienze.

Inoltre devono concorrere le seguenti condizioni:

1. Il progresso nel processo di apprendimento è stato nullo o scarso, nonostante la realizzazione



degli interventi personalizzati di recupero attuati.

2. La partecipazione dello studente, anche rispetto alle proposte didattico-formative personalizzate, è stata passiva
3. L'alunno non ha acquisito alcun tipo di autonomia nelle attività scolastiche.

Si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero che non si siano rivelati produttivi;

L'ipotesi della non ammissione deve essere formulata dal CdC entro il mese di aprile/maggio e comunicata per iscritto alla famiglia in modo da consentire la dovuta preventiva condivisione e in modo da poter stilare un eventuale piano di recupero individuale delle competenze per le quali l'alunno appare carente.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

L'ammissione degli alunni con disabilità e con DSA all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il



consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Il voto espresso nella deliberazione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, tenendo conto del percorso scolastico triennale. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Il Collegio dei Docenti stabilisce che il voto di ammissione all'esame di stato deriva dalla media matematica risultante dai voti del secondo quadrimestre del terzo anno, media che può essere arrotondata per eccesso all'unità se si verificano alcune delle seguenti condizioni in cui l'alunno/a ha dimostrato:

- partecipazione ed impegno costanti;
- di aver avuto un comportamento distintivo per correttezza;
- di aver ottenuto significativi progressi nel processo di maturazione;
- disponibilità a collaborare alle iniziative scolastiche e/o di essersi distinto/a in attività proposte dalla scuola;
- cosciente rispetto delle regole.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA DI QUESTO ISTITUTO NELLA REALIZZAZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA:

La Scuola mette in pratica tutte le iniziative orientate all'accoglienza e alla promozione dell'inclusione nei confronti dei soggetti disabili, che nella realtà dell'Istituto Comprensivo sono numericamente molto rilevanti, con casi di assoluta gravità; quasi la totalità degli insegnanti ha partecipato a corsi di formazione e/o aggiornamento organizzati dall'Istituto Comprensivo (utilizzando le risorse del FIS) o organizzati da enti terzi. Tali corsi continuano ad implementare le conoscenze dei docenti che, man mano, si trovano a dover fronteggiare casi sempre più particolari. Il GLI di Istituto è stato chiamato a pronunciarsi collegialmente sulle delicate dinamiche relative all'inclusione e all'assegnazione di risorse strumentali ed umane agli alunni BES, a seconda delle esigenze; all'interno delle riunioni periodiche del GLI sono stati monitorati gli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP. L'Istituto si avvale del Protocollo di accoglienza per gli alunni DSA. Sono presenti più Funzioni Strumentali che si occupano sia di inclusione che di Intercultura, assegnate ai differenti gradi di scuola. L'Istituto Comprensivo adotta, inoltre, il Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri e si avvale dei fondi AAFPI con cui sono stati realizzati interventi di inclusione ed pratiche educative e didattiche alfabetizzazione dei numerosi alunni Inclusione e differenziazione stranieri. Gli Enti Locali mettono a disposizione, tenendo conto delle rispettive possibilità finanziarie, risorse utili a garantire un più efficace processo inclusivo. L'Istituto Comprensivo, attraverso progetti specifici che prevedono il coinvolgimento di risorse interne, con particolare riferimento agli insegnanti di sostegno, attua interventi metodologici su piccoli gruppi, in orario curricolare ed extracurricolare, anche in modalità esterna alla classe, volti alla promozione e al consolidamento delle competenze. I dipartimenti sono impegnati a definire misure progettuali ed interventi metodologici orientati alla condivisione di buone pratiche su tutto l'Istituto Comprensivo, nella promozione, anche nel rispetto di quanto approvato nel PTOF di Istituto, di percorsi comuni di recupero.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

Anche nell'a.s. 2022/23, come negli aa.ss. precedenti, sono pervenute, trasmesse dagli uffici sanitari competenti, numerose certificazioni che hanno imposto un continuo ed accorto lavoro di redistribuzione delle risorse disponibili, peraltro sempre insufficienti. Sono presenti culture ed



esigenze eterogenee, con uno scarso livello di alfabetizzazione. Come si evidenzia da una lettura coordinata dei dati relativi alle prove nazionali, nell'ambito dell'Istituto Comprensivo, si notano situazioni affatto eterogenee, con campi di eccellenza, ma anche con ampie situazioni di criticità. È necessario utilizzare le opportunità offerte dalla rete, per implementare le attività di valorizzazione delle eccellenze. Tra le criticità si denota anche la scarsa garanzia della continuità nell'assegnazione dei docenti di sostegno agli alunni aventi DVA, infatti spesso sono incarichi a tempo determinato e non specializzati. Gli Enti Locali mettono a disposizione, tenendo conto delle rispettive possibilità finanziarie, risorse utili a garantire un più efficace processo inclusivo. L'Istituto Comprensivo, attraverso progetti specifici che prevedono il coinvolgimento di risorse interne, con particolare riferimento agli insegnanti di sostegno, attua interventi metodologici su piccoli gruppi, in orario curricolare ed extracurricolare, anche in modalità esterna alla classe, volti alla promozione e al consolidamento delle competenze. I dipartimenti sono impegnati a definire misure progettuali ed interventi metodologici orientati alla condivisione di buone pratiche su tutto l'Istituto Comprensivo, nella promozione, anche nel rispetto di quanto approvato nel PTOF di Istituto, di percorsi comuni di recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



A partire dal 1 settembre 2019, la redazione del PEI degli alunni con disabilità subirà delle modifiche parziali rispetto alla normativa attuale, sarà elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o delle persone che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità e con il supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare. Il Piano educativo sarà redatto all'inizio di ogni anno scolastico a partire dalla scuola dell'infanzia, con aggiornamenti in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona con disabilità. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti della scuola di provenienza devono informare quelli della scuola di destinazione per favorire l'inserimento della persona con disabilità. Nella stesura del PEI si tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento per individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento dei genitori, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di inclusione scolastica ai fini della: pianificazione del "progetto individuale" di inclusione sulla base della certificazione di disabilità e del "profilo di funzionamento" del minore, un documento a cura dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (U.V.M.) ASL che mira ad individuare collegialmente l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare e definire gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua inclusione scolastica ed extrascolastica; proficua collaborazione nel "Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno"



(G.L.H.O.) istituito nella scuola/istituto scelto e deputato alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F), del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (P.E.I / P.E.P.), alla loro verifica ed aggiornamento; partecipazione alla pari nel Gruppo di studio e di Lavoro di Istituto (G.L.H.I.), insieme con insegnanti, operatori dei servizi sociali e studenti, la cui costituzione è obbligatoria (Nota Ministero Istruzione, Università e Ricerca n. 4798 del 27/07/2005) e funzionale al percorso di inclusione; verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua di interventi, finalità ed obiettivi. La famiglia inoltre è tenuta a rinnovare annualmente la richiesta delle forme di sostegno previste dalla Legge 104/1992. Alla famiglia deve essere assicurata, di conseguenza: un'informazione di carattere sanitario e sociale corretta e puntuale per facilitare la comprensione dell'evento, anche in relazione alla possibilità di recupero e di inclusione nella società nonché il diritto alla scelta dei servizi ritenuti più idonei anche al di fuori della circoscrizione territoriale; la conoscenza dell'esito degli esami diagnostico-strumentali effettuati dagli operatori dell'A.S.L. ed il significato dell'eventuale certificazione della disabilità riscontrata, comprese le implicazioni successive; adeguato sostegno psicologico e psicopedagogico, servizi di aiuto personale o familiare; il supporto per il corretto avvio ed il buon esito dei procedimenti assistenziali socio-sanitari, medico-legali ed amministrativi correlati alla situazione di svantaggio della persona con disabilità Alla persona con disabilità "...che usufruisce di servizi terapeutici e riabilitativi deve essere garantito il mantenimento nell'ambiente familiare e sociale, il diritto alla scelta dei servizi ritenuti più idonei nonché strumenti e sussidi tecnici adeguati" (Legge 104/1992, art. 5).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

PRINCIPI GENERALI • La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. • La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89. • La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. • La valutazione



del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. • L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. • I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

FUNZIONI, OGGETTO, FASI, MODALITA' DELLA VALUTAZIONE

Funzioni La valutazione risponde alle seguenti esigenze principali: □ verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati nelle diverse discipline; □ adeguare le proposte didattiche alle possibilità, ai ritmi e alle reali potenzialità individuali e del gruppo classe, □ fornire agli alunni dati e indicazioni per sostenere l'impegno e gli apprendimenti, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti stessi e al raggiungimento del successo formativo; □ documentare lo sviluppo dell'identità personale e promuovere l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; □ progettare eventuali interventi di recupero, consolidamento o potenziamento, sia individuali che collettivi; □ promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà; □ offrire ai docenti elementi per l'autovalutazione della propria azione didattica ed educativa; □ comunicare alle famiglie, tramite diario scolastico e registro elettronico, gli esiti formativi scolastici al fine di dividerne le responsabilità relativi ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

Oggetto della valutazione Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo: • il processo formativo • i risultati di apprendimento • il comportamento

Fasi della valutazione La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni: • **valutazione iniziale (diagnostica):** attraverso la somministrazione dei test di ingresso è possibile individuare il livello di partenza degli alunni e di accertare il possesso dei prerequisiti per lo svolgimento delle attività didattiche. L'analisi dei risultati permetterà ai docenti di programmare, sulla base delle fasce di livello ottenute, l'attività didattica con temi e metodi idonei ai ritmi e alle capacità dei singoli alunni. I risultati delle prove di ingresso vengono utilizzati come conoscenza dei livelli di apprendimento iniziale e non ai fini della valutazione complessiva. • **valutazione intermedia (formativa):** è un processo attraverso il quale scoprire e capire ciò che è stato appreso, ciò che ancora rimane in sospeso e come migliorare. La valutazione intermedia permette al docente, sulla base delle informazioni raccolte, di calibrare di continuo ed adattare i percorsi formativi proposti alle reali esigenze degli alunni e agli obiettivi programmati, allo scopo di migliorare i processi ed i risultati. • **valutazione finale (sommativa):** la valutazione finale si colloca al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico (un quadrimestre, l'intero anno scolastico). Ha funzione sommativa nel



senso che fornisce un bilancio complessivo dell'attività scolastica e degli apprendimenti che essa ha promosso, sia al livello del singolo alunno, sia al livello dell'intero gruppo classe. Modalità della valutazione L'accertamento delle competenze e degli apprendimenti disciplinari si effettua attraverso verifiche in itinere nel corso delle attività didattiche e sommative a conclusione di ogni percorso didattico. Le verifiche sono effettuate in relazione agli obiettivi e ai contenuti programmati e tengono conto della situazione dell'alunno. Hanno funzione formativa, in quanto tendono al miglioramento del processo di apprendimento degli alunni e alla differenziazione degli interventi all'interno della classe (recupero, consolidamento, potenziamento). La loro scansione è pertanto lasciata alla discrezione degli insegnanti, in modo da rispettare le dinamiche e i tempi dell'intero gruppo-classe e del singolo alunno. Esse consistono in: a) verifiche scritte e pratiche: gli esercizi saranno strutturati secondo livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate o adattate al singolo (in termini di tempi e struttura) saranno somministrate agli alunni con certificazione di disabilità o di svantaggio e in tutti i casi previsti dal team docente, laddove sarà ritenuto opportuno e quando siano previste programmazioni differenziate. Tali prove di verifica hanno sia carattere oggettivo, sia carattere soggettivo: componimenti, domande a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a completamento, relazioni, esercizi di varia tipologia, sintesi, temi, soluzione di problemi, disegni, tavole, modelli, attività motorie, attività musicali, attività laboratoriali, ecc.) b) verifiche orali; colloqui orali, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, presentazioni, etc. La valutazione delle verifiche verrà comunicata tempestivamente agli alunni, per favorire il processo di autovalutazione. I docenti registreranno gli esiti delle verifiche sul diario scolastico e sul registro elettronico. Modalità di comunicazione della valutazione alle famiglie La scuola assicura alle famiglie una tempestiva informazione sul processo di apprendimento e sulla valutazione dei propri figli, nel pieno rispetto delle norme vigenti sulla privacy, attraverso: □ colloqui individuali □ registro elettronico □ diario alunni □ eventuali comunicazioni inviate ai genitori (e-mail, note, lettere, comunicazioni telefoniche) A seguito della valutazione periodica e finale, l'Istituzione scolastica provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa è intesa in senso orizzontale come collegamento fra le varie esperienze che



ciascun alunno vive tra la vita scolastica, quella familiare, l'extrascuola, il territorio. Si è operato in modo da valorizzare a fini educativi tutte le possibili esperienze dell'alunno. Il nostro progetto di continuità si è realizzato attraverso un percorso che ha legato la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado attraverso: □- incontri tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola finalizzati allo scambio di informazioni sugli alunni, miranti a stabilire criteri di valutazione comuni, linee metodologiche similari e traguardi di competenze; □- visite alle scuole di grado successivo, da parte degli alunni, interessati al passaggio, per consentire loro di familiarizzare con la nuova struttura e con le attività che vi si svolgono; - attività comuni concordate con le scuole del grado successivo. L'orientamento è inteso dal nostro Istituto come un processo che ha lo scopo di aiutare ogni alunno in uscita dalla scuola secondaria di I grado a: - migliorare la conoscenza di sé, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti; - identificare chiaramente i propri obiettivi (formativi, professionali, di inclusione sociale); - affrontare i momenti di transizione tra i sistemi educativi (scelta del percorso scolastico/formativo/universitario/post-universitario, cambio dell'indirizzo di studio). Dall'a.s. 2022-2023 questo Istituto Comprensivo ha organizzato un Campus dell'Orientamento, giornata in cui gli Istituti Superiori del territorio hanno potuto parlare con i nostri alunni, mostrare loro i loro curricula didattici, i manufatti dei loro laboratori e i loro sbocchi professionali.



Piano per la didattica digitale integrata

PERCHÉ

Come previsto dal Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee

Guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26

2020, n. 39", il presente piano definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale

integrata in caso di nuovo lockdown o di sospensione dalle lezioni di classe /plesso per caso di

SARS_COV-2 durante l'anno scolastico e l'integrazione sistematica di attività didattiche digitali nelle programmazioni curriculari di ogni ordine di scuola, al fine di sviluppare e rafforzare le competenze digitali di alunni e docenti, non vanificare quanto realizzato in situazione emergenziale e onorare gli sforzi fatti da studenti, famiglie e docenti.

Il documento illustra le scelte, razionalmente adottate dall'Istituto, per affrontare in modo consapevole e strutturato un percorso innovativo che è iniziato in un momento emergenziale ma che volge a una normalizzazione.

CHI, COME E COSA

L'Istituto Comprensivo di Landriano ha attivato dall'anno scolastico 2019/2020 la piattaforma digitale "GSuite for Education", la suite di strumenti e servizi Google gratuiti realizzati appositamente per le scuole e per l'istruzione domiciliare.

A tutto il personale in servizio, (docenti, ATA, collaboratori scolastici), alle eventuali figure cui si renda necessario fornire strumenti di collaborazione (collaboratori esterni, assistenti comunali, esperti coinvolti a vario titolo nelle attività previste nel PTOF, RSPP, ecc.), a tutti gli alunni frequentanti la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sarà attivato un account gratuito.

Previa accettazione dell'informativa e del regolamento sarà fornito nome utente e password d'accesso.



L'account consente di utilizzare gli applicativi utili e necessari agli adempimenti richiesti in relazione al tipo di account attivato:

- Gmail: posta elettronica
- Classroom: aula virtuale
- Drive: archivio e cloud d'Istituto
- Meet: videoconferenze
- Documenti, file di testo
- Fogli: fogli di calcolo
- Presentazioni: presentazioni multimediali
- Moduli: quiz, questionari
- Sites: siti web
- Keep: appunti e note
- Jamboard: lavagna digitale

Gli strumenti per realizzare lo svolgimento delle attività in presenza saranno eventualmente assegnati alle classi e agli alunni (dando la priorità agli alunni DVA, DSA e BES) in base alla disponibilità dell'Istituto e in considerazione della conformazione del plesso scolastico (numero di alunni, presenza di LIM, laboratorio)

Agli alunni che non dispongono di nessun dispositivo (inteso come PC o tablet) e che non hanno accesso ad Internet verrà fornito quanto necessario con la formula del comodato d'uso. L'individuazione dei soggetti interessati avverrà tramite compilazione di apposito modulo di richiesta da parte delle famiglie.

Ai docenti a tempo determinato in servizio nell'anno scolastico 2020/2021 potrà essere assegnato un dispositivo solo qualora il fabbisogno degli studenti sia completamente soddisfatto.



Le attività collegiali previste nel Piano delle Attività, compresi gli impegni che prevedono la partecipazione di membri esterni all'organizzazione scolastica qualora siano composte da numero di persone superiore alla capienza massima consentita dalle disposizioni di sicurezza anticovid, in base alle disponibilità dei singoli plessi, si svolgeranno on line attraverso l'applicativo Meet, secondo il calendario previsto.

Le modalità di accesso saranno, per motivi di sicurezza e privacy, differenziate per il personale interno ed esterno.

Il cloud d'Istituto diventa fondamentale per il reperimento, la consultazione, la produzione e la condivisione dei file. Il Drive Didattica raccoglie in cartelle appunti e tutorial, indicazioni operative, file di lavoro condivisi, materiali autoprodotti suddivisi per classe/disciplina

Nella "Galleria Modelli" degli applicativi Documenti, Fogli, Presentazioni sono disponibili i modelli di file necessari all'espletamento delle richieste predisposti dall'Istituto Comprensivo (programmazione, verbali, scrutini, raccolta dati, ecc.)

QUANDO

Durante l'anno scolastico, in sede di progettazione ogni team/consiglio di classe stabilisce quali attività digitali predisporre, favorendo l'interdisciplinarietà, l'utilizzo di diversi applicativi e la produzione di svariati formati di file, al fine di rendere l'attività digitale complementare alle attività curricolari e svincolarsi dal mero esercizio laboratoriale.

Ogni classe/sezione di scuola primaria sarà abbinata ad una Classroom accessibile a studenti e docenti; per le sezioni di Scuola Secondaria di Primo Grado verrà attivata una Classroom per ogni Disciplina. Sarà facoltà dei docenti in sede di progettazione stabilire l'attivazione di classi virtuali aggiuntive dedicate a progetti previsti dal PTOF.

In considerazione dell'età e della conseguente non sufficiente autonomia per l'accesso e l'utilizzo dei dispositivi, si riserva loro l'utilizzo del sito WEB dedicato quale mezzo di comunicazione e scambio con la mediazione delle famiglie.

A seguito di Ordinanza, Circolare o altra Informativa di organo competente che predisponga la sospensione delle attività didattiche in presenza in una o più classi nonché la chiusura totale dell'Istituto si attiveranno per competenza le seguenti procedure:



□ Segreteria:

- divulgare le informazioni attraverso pubblicazioni nelle apposite sezioni di registro elettronico e sito WEB dell'Istituto
- garantire adeguata comunicazione con l'utenza esterna ed interna tramite messaggi di posta elettronica

□ Docenti:

- verificare e adeguare lo stato dei propri dispositivi e della propria connessione, aggiornare software ed applicativi
- verificare l'effettiva iscrizione di tutti gli alunni alla Classroom abbinata alla classe/sezione/gruppo
 - verificare l'elenco dei contatti e-mail dei genitori nel registro elettronico (Scuola Infanzia)
- comunicare i nominativi degli alunni non operativi/non raggiungibili al Collaboratore del Dirigente
- compilare il foglio "Orario Scolastico Digitale" condiviso nel Drive Didattica secondo i criteri stabiliti
 - accedere a Classroom e inserire nel Calendar condiviso i "Meet" programmati
- predisporre i materiali necessari allo svolgimento di lezioni digitali asincrone e pubblicarli in Classroom rispettando l'"Orario Scolastico Digitale"
- predisporre i materiali necessari allo svolgimento di lezioni digitali asincrone/sincrone

□ Figure di Sistema

- coordinamento delle attività su indicazione del DS
- Animatore Digitale: gestione della console di amministrazione GSuite (attivazione/disattivazione account, gestione Drive Condivisi, Calendar Istituto), creazione classi virtuali, supporto a docenti e famiglie,
- F.S. Inclusione: supporto a docenti e famiglie, coordinamento collaboratori esterni (ass. comunali, coop.)



Allegati:

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il nostro Istituto Comprensivo è formato da otto plessi (tre scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e due scuole secondarie di I grado) dislocati su tre territori comunali.

L'intera popolazione scolastica è formata da circa 1200 alunni e 160 docenti. Una tale realtà vede la necessità di uno staff operativo formato da un numero consistente di docenti motivati e formati; attualmente, lo staff dirigenziale è formato da due collaboratori del DS, un referente covid, 10 responsabili di plesso, 10 funzioni strumentali, oltre ai coordinatori di intersezioni, di interclasse e classe.

I responsabili di plesso fungono da intermediari tra i docenti dei singoli plessi e la direzione, oltre che essere il punto di riferimento di genitori ed alunni.

In linea generale, le funzioni strumentali hanno il compito di:

- operare nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di cattedra e di servizio;
- analizzare operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha votato;
- individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico;
- ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative;
- monitorare e verificare bimestralmente il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti;
- pubblicizzare adeguatamente i risultati.



Più nello specifico, le Funzioni Strumentali di questo Istituto Comprensivo operano nelle seguenti aree di intervento:

Area 1 - Gestione del piano dell'offerta formativa (PTOF) e Autovalutazione d'Istituto

- ü Ristrutturazione del PTOF in raccordo con il DS e con gli altri Docenti componenti la commissione valutazione nominata in Collegio dei Docenti;
- ü Coordinamento delle attività del PTOF, in raccordo con le altre FF.SS., con i Referenti dei progetti, con i coordinatori di classe ai quali sarà offerto sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività;
- ü Aggiornamento del PTOF in ogni fase dell'anno, monitorandone anche la corretta pubblicazione sul sito web della scuola;
- ü Collaborazione con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa;
 - ü Coordinamento del Nucleo Interno di valutazione (NIV);
 - ü Cura della revisione e aggiornamento del RAV in collaborazione con il NIV;
- ü Cura della revisione e aggiornamento del PDM; implementazione e monitoraggio del PDM, in collaborazione con le altre FF.SS.;
 - ü Coordinamento delle attività di Rendicontazione sociale;
- ü Cura della Valutazione degli esiti delle prove INVALSI (in collaborazione con la commissione INVALSI) e dei progetti (in collaborazione con i docenti coordinatori di classe) con elaborazione ed analisi dei dati per accertarne la ricaduta sugli alunni ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
 - ü Coordinamento redazione e/o aggiornamento delle rubriche di valutazione;
 - ü Analisi dei risultati di fine anno, percentuali di non ammessi, medie dei voti;
- ü Coordinamento lavori di elaborazione e somministrazione di questionari di soddisfazione ed analisi degli esiti;
 - Tabulazione di tutti i dati pervenuti ed estrazione di grafici di lettura, in collaborazione con le altre FF.SS.

Area 2 - Interventi e servizi per gli studenti: accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento.

- ü Coordinamento dei rapporti Scuola - Famiglia;
- ü Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio;
- ü Promozione del successo formativo attraverso interventi innovativi di recupero, consolidamento,



potenziamento delle competenze;

- ü Valorizzazione delle eccellenze;
- ü Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni.
- ü Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno delcurricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici.
- ü Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.
Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Area 3- Inclusione e benessere a scuola.

- ü Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza.
- ü Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES.
- ü Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato.
- ü Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP.
- ü Stesura e aggiornamento del PAI
- ü Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.
- ü Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione.
- ü Promozione di acquisto di materiale didattico specifico.
- ü Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione.
- ü Organizzazione e partecipazione ai GLHI in assenza del D.S.

Area 4 – Sito web e supporto alla digitalizzazione

- ü Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogniorganizzativi e gestionali.
- ü Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici edelle LIM.
- ü Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi dicomunicazione di massa ed il sito web della scuola.
- ü Supporto ai docenti nell'opera di pubblicizzazione e divulgazione delle attività didattiche e formative svolte dalla scuola, in collaborazione con il DS e i collaboratori del DS che raccolgono e supervisionano le informazioni trasmesse dai docenti;
- ü Supporto all' utilizzo Registro Elettronico;
- ü Supporto alla DDI



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce il Dirigente Scolastico nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimento, e durante il periodo di ferie, con delega a firmare atti di natura non contabile, solo se aventi carattere di urgenza; - Supporta il Dirigente nello svolgimento dell'ordinaria amministrazione e nella gestione dei rapporti con i soggetti esterni; - Vigila sull'andamento generale del servizio, raccogliendo proposte e/o lamentele dall'utenza e dal personale; - Collabora nella predisposizione delle Circolari e Ordini di Servizio; - Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.; - Collabora alla formazione delle classi/sezioni secondo i criteri stabiliti dagli Organi Collegiali e dal Regolamento di Istituto; - Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni anche in collaborazione con strutture esterne; - Coordina le Funzioni Strumentali e le Figure di Sistema; - Organizza e coordina le azioni di orientamento rivolte agli alunni e alle famiglie; -

2



Gestisce l'organizzazione relativa alle assenze dei docenti, sostituzioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - Organizza ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; - Gestisce la collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti e di disponibilità per effettuare supplenze; - Monitora le procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - Monitora l'utilizzo del registro delle firme del personale docente; - Verifica il rispetto delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; - Gestisce i primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola; - Vigila in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; - Verifica l'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - Coordina e controlla in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - Collabora alla stesura dell'orario scolastico; - Collabora con gli uffici amministrativi; - Cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità; - Svolge funzione di



	collaborazione con R.S.P.P. di Istituto, con il Dirigente Scolastico e con i Referenti per la sicurezza dei Plessi scolastici.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff dirigenziale è formato dalle seguenti figure: primo e secondo collaboratore del Dirigente Scolastico, responsabili dei plessi e Figure Strumentali	20
Funzione strumentale	Area 1 - Gestione del piano dell'offerta formativa (PTOF) e Autovalutazione d'Istituto □ Ristrutturazione del PTOF in raccordo con il DS e con gli altri Docenti componenti la commissione valutazione nominata in Collegio dei Docenti; □ Coordinamento delle attività del PTOF, in raccordo con le altre FF.SS., con i Referenti dei progetti, con i coordinatori di classe ai quali sarà offerto sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività; □ Aggiornamento del PTOF in ogni fase dell'anno, monitorandone anche la corretta pubblicazione sul sito web della scuola; □ Collaborazione con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico- amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del piano annuale dell'offerta formativa; □ Coordinamento del Nucleo Interno di valutazione (NIV); □ Cura della revisione e aggiornamento del RAV in collaborazione con il NIV; □ Cura della revisione e aggiornamento del PDM; implementazione e monitoraggio del PDM, in collaborazione con le altre FF.SS.; □ Coordinamento delle attività di Rendicontazione sociale; □ Cura della Valutazione degli esiti delle prove INVALSI (in collaborazione con la commissione INVALSI) e	12



dei progetti (in collaborazione con i docenti coordinatori di classe) con elaborazione ed analisi dei dati per accertarne la ricaduta sugli alunni ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati; □ Coordinamento redazione e/o aggiornamento delle rubriche di valutazione; □ Analisi dei risultati di fine anno, percentuali di non ammessi, medie dei voti; □ Coordinamento lavori di elaborazione e somministrazione di questionari di soddisfazione ed analisi degli esiti; □ Tabulazione di tutti i dati pervenuti ed estrazione di grafici di lettura, in collaborazione con le altre FF.SS. Area 2 - Interventi e servizi per gli studenti: accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento. □ Coordinamento dei rapporti Scuola – Famiglia; □ Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio; □ Promozione del successo formativo attraverso interventi innovativi di recupero, consolidamento, potenziamento delle competenze; □ Valorizzazione delle eccellenze; □ Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni. □ Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. □ Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. □ Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Area 3- Inclusione e benessere a scuola. □ Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza.



□ Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES. □ Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato. □ Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. □ Stesura e aggiornamento del PAI □ Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. □ Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione. □ Promozione di acquisto di materiale didattico specifico. □ Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione. □ Organizzazione e partecipazione ai GLHI in assenza del D.S. □ Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Area 4 – Sito web e supporto alla digitalizzazione □ Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali. □ Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici e delle LIM. □ Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola. □ Supporto ai docenti nell'opera di pubblicizzazione e divulgazione delle attività didattiche e formative svolte dalla scuola, in collaborazione con il DS e i collaboratori del DS che raccolgono e supervisionano le informazioni



	<p>trasmesse dai docenti; □ Supporto all' utilizzo Registro Elettronico; □ Supporto alla DDI; □ Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.</p>	
Capodipartimento	<p>- Programmazione comune per materie e per classi parallele; - Definizione degli obiettivi minimi, degli strumenti di valutazione e modalità di verifica; - Definizione dei percorsi di recupero e di sostegno; - Scelta di libri di testo e di sussidi didattici; - Promozione di iniziative di formazione e/o di sperimentazioni didattiche intese a migliorare il servizio scolastico.</p>	6
Responsabile di plesso	<p>- Rappresentare il D. S. nel plesso di competenza; - Vigilare sul rispetto delle norme previste nel protocollo scolastico di sicurezza Covid-19: a) curare la comunicazione adeguata con il Referente Covid-19 per tutte le problematiche inerenti la sicurezza Covid-19; - Cura degli aspetti organizzativi: a) Formulare e gestire l'orario delle lezioni; b) Coordinare e indirizzare tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; c) Far rispettare il regolamento d'Istituto, i regolamenti interni e di organizzazione del servizio; d) Esercitare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente il DS se, nel caso del personale non docente, oltre il DS, il DSGA; e) Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti solo se strettamente necessario e per</p>	11



carattere di urgenza; f) Provvedere alla vigilanza delle classi momentaneamente prive del docente, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico g) Inoltrare all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; h) Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione; i) Vigilare per quanto attiene l'uscita anticipata/l'entrata posticipata degli alunni, nel rispetto del Regolamento d' Istituto e delle disposizioni emesse dal DS; j) Curare il recupero delle ore non lavorate dei docenti a seguito di permesso orario entro i due mesi successivi dalla fruizione, secondo criteri concordati col DS; k) Vigilare affinché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, ivi compresi rappresentanti, venditori e simili, se non autorizzati dal DS; l) Vigilare sulle condizioni di igiene e pulizia dei locali scolastici, segnalando al DSGA eventuali inadempienze del personale; m) Vigilare sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi segnalando tempestivamente e per iscritto al D.S. al R,L.S. e/o al RSPP; n) Rispettare e far rispettare il divieto di fumo; o) Vigilare sull'uso corretto di smartphone e telefonia cellulare; p) Curare i contatti con l' Ufficio di Dirigenza e agevolare la comunicazione "interna" DS/docenti del plesso; q) Collaborare all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisporre le prove di evacuazione previste nel corso



dell'anno; - Cura delle relazioni: a) Facilitare le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accogliere gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevere le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborare con il personale A.T.A., - Referente per la sicurezza; - Coordinamento dell'attività di programmazione a livello di plesso, integrando lo staff di direzione per il coordinamento didattico – educativo delle attività del PTOF; Referente principale nei rapporti con la Segreteria e la Direzione; - Collaborazione col referente INVALSI per l'organizzazione delle somministrazioni delle prove

Animatore digitale

1) LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) Il COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è

1



dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale, inoltre, è stato destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del PNSD inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell'animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola); 4) Il supporto ai docenti nel corretto utilizzo del Registro Elettronico.

Docente specialista di educazione motoria

Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più ne realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012.

1

Referenti per alunni stranieri

gli insegnanti in indirizzo quali REFERENTI PER GLI ALUNNI STRANIERI, con i seguenti compiti: -

2



accoglienza, tutoraggio e facilitazione nei confronti degli alunni stranieri e delle loro famiglie; - mediazione nei confronti degli insegnanti; - elaborazione di proposte e percorsi didattici specifici; - segnalazione al D.S. di mancata frequenza e/o di altri problemi organizzativi; - divulgazione di informative alle famiglie; - organizzazione e coordinamento dei mediatori culturali.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Protocollo, archivio, corrispondenza, albo, scarico posta elettronica da USB, INTRANET, tenuta del registro del Protocollo, smistamento della corrispondenza e delle circolari interne non riguardanti le altre aree amministrative, archiviazione, classificazione, corrispondenza in generale, spedizione, convocazione Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva, Collegio Docenti, corrispondenza con i Comuni relativa alle situazioni riguardanti la sicurezza.



Ufficio per la didattica

Gestione alunni (iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, certificazioni, infortuni, assicurazione, assenze, tenuta facsimili, registri, convocazione Consigli straordinari, GLI) organico alunni diversamente abili, Rilevazioni integrative e statistiche, adozioni libri di testo, cedole libraie, gestione libri in comodato e buoni libro, gestione amministrativa dei registri online, OOCC riguardanti gli alunni

Ufficio personale

Gestione giuridico-amministrativa del personale docente a T.I. e T.D. annuale, supplente breve e saltuario della Scuola Primaria e Infanzia(stipula contratti assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio,, decreti assenze, assicurazione, infortuni, inquadramenti economici contrattuali, tenuta dei fascicoli personali, aggiornamento graduatorie supplenze, gestione domande supplenze, procedure per il reperimento dei supplenti brevi e temporanei. Immediata comunicazione a sistema degli esiti giornalieri delle proposte di assunzione, graduatorie d'istituto, dichiarazioni di servizio, riscatti ai fini di quiescenza, buonuscita, ricostruzione di carriera. Assemblee sindacali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=fc3af2cb0d674b79938958a748d454e0

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=fc3af2cb0d674b79938958a748d454e0

Modulistica da sito scolastico <http://www.iclandriano.edu.it/modulistica.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole della rete mettono in atto un piano educativo strutturato e sistematico a favore della salute, del benessere e dello sviluppo del capitale sociale di tutti gli alunni e del personale docente e non docente. Le scuole della Rete si impegnano ad essere “ambiente favorevole alla salute” attraverso azioni (evidence based) di natura educativo/formativa (life skills, programmi tematici, ecc.), sociale (ascolto, collaborazione, partecipazione, ecc.), organizzativa (mense, distributori snack, frutta a merenda, Pedibus e percorsi ciclabili casa scuola, attività fisica curriculare ed extracurriculare, ambiente libero dal fumo, ecc.) e di collaborazione con altri soggetti della Comunità locale (associazioni, ecc.). Ciò garantisce una attivazione (empowerment) delle scuole, con il supporto tecnico scientifico degli operatori delle ATS, nel rafforzamento di competenza e consapevolezza di



tutti i componenti della comunità scolastica – quindi studenti, insegnanti, personale ausiliario, genitori – rispetto alla propria salute e contestualmente nell'essere "luoghi" ove l'adozione di comportamenti salutari è resa "facile" nella quotidianità così da radicarsi nella cultura. L'approccio metodologico delle scuole aderenti è offerto dalle ATS a tutte le scuole del territorio regionale con l'obiettivo di una massima diffusione di una cultura della salute nel setting scolastico e in particolare nella popolazione giovanile.

Denominazione della rete: Ambito 29

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Nessuno si salva da solo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede la collaborazione tra istituzioni scolastiche per la progettazione e la realizzazione di attività quali:

- programmi di sensibilizzazione, informazione e formazione, anche di tipo informatico, rivolti a studenti, famiglie, personale docente e non docente;
- costituzione di team operativi stabiliti dedicati che, attraverso la realizzazione di programmi di sostegno ed il supporto di competenti figure professionali, associazioni e istituzioni attive sul territorio, si occuperanno delle vittime di atti di bullismo e di cyberbullismo;
- promozione di programmi di recupero rivolti agli autori di atti di bullismo e di cyberbullismo, con la creazione di percorsi riparatori dedicati



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Verso una didattica innovativa

Corso di formazione per l'utilizzo delle Digital Board di ultima generazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Docenti neo assunti

Il corso di formazione per i docenti neoassunti verterà sulle seguenti tematiche: iniziative legate alla gestione delle istituzioni scolastiche in fase post pandemica competenze digitali dei docenti- metodologie e tecnologie della didattica digitale inclusione sociale e dinamiche interculturali gestione della classe e dinamiche relazionali competenze relazionali e trasversali bisogni educativi speciali iniziative volte a motivare l'apprendimento degli studenti integrazione nel curriculum dell'insegnamento dell'Educazione Civica percorsi per l'Orientamento: valutazione iniziale e finale degli apprendimenti educazione sostenibile e transizione ecologica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Miglioramento della didattica nelle aree linguistiche e logico-matematica

Corsi di formazione rivolti a tutti i docenti per l'approfondimento dell'insegnamento della matematica e dell'italiano (anche come L2 per gli alunni stranieri)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	----------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Miglioramento delle competenze nella didattica delle lingue comunitarie



Approfondimento e/o specializzazione nella didattica dell'inglese e dello spagnolo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti di lingua
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione degli alunni con BES

Il percorso formativo approfondisce le seguenti competenze: -conoscere i nodi problematici della differenziazione didattica per l'inclusione. -apprendere strategie, strumenti operativi e possibili linee di intervento efficace in classe. -avere possibilità di sperimentare, con l'ausilio di momenti laboratoriali, l'attuazione di strategie funzionali. -consolidare il lavoro di rete con gli altri docenti per la condivisione delle problematiche e delle possibili risposte all'interno del gruppo classe. -acquisire buone prassi educative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Mappatura delle competenze



Formazione di Scuola/Rete Piattaforme dedicate

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforme dedicate

Titolo attività di formazione: La valutazione nella scuola

Che cosa vuol dire valutare. Le finalità e le funzioni della valutazione. La centralità della valutazione formativa (valutazione per l'apprendimento) e i suoi correlati: pedagogia differenziata, autovalutazione, autoregolazione degli apprendimenti. Negli incontri verrà anche indagato il corretto percorso metodologico della valutazione, dalla formulazione degli obiettivi fino alla formulazione del giudizio e all'autoregolazione degli apprendimenti. Il corretto percorso permetterà anche l'elaborazione di un documento di valutazione quadrimestrale e annuale. Anche grazie alla recente riforma della valutazione nella scuola primaria, oggi questo documento e le pratiche che ne stanno alla base dovrebbe essere un punto di riferimento anche per gli insegnanti delle scuola secondarie.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Piattaforme dedicate



Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente viene effettuata nel corso di ogni anno scolastico durante il primo ed il secondo collegio dei docenti; il collegio viene, infatti, inteso nel nostro Istituto Comprensivo anche come momento di condivisione di bisogni, aspettative e necessità che emergono in modo da permettere al Dirigente Scolastico una progettazione efficace dell'anno scolastico



Piano di formazione del personale ATA

L'importanza dell'accoglienza degli alunni e la loro vigilanza

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforme dedicate

Corsi di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	



Croce Rossa Italiana

Formazione tecnica per il personale di segreteria

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Piattaforme dedicate

Formazione pratica per DSGA

Descrizione dell'attività di formazione Il coordinamento del personale

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP